

**COMUNE DI EMPOLI**

**(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 19 OTTOBRE 2020**

**SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA ZOOM**

**APPELLO ORE 19:00**

**Sono presenti n. 21 Consiglieri: Barnini Brenda Sindaco, Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Falorni Simone, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorenci Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Poggianti Andrea, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Chiavacci Gabriele, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.**

**Sono assenti n. 4 Consiglieri: Fluvi Sara, Mannucci Laura, Pagni Chiara, Pavese Federico.**

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (in presenza)**

**Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale (in presenza).**

**Il Sindaco Brenda Barnini partecipa in presenza.**

**SCRUTATORI: Cioni Simona, Caporaso Roberto, Pavese Federico.**

---

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Buonasera a tutti. Cominciamo il Consiglio di stasera. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. I presenti sono 21, quindi, possiamo cominciare.

---

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

**Seguono comunicazioni del Presidente Mantellassi.**

Come abbiamo concordato in Conferenza dei Capigruppo la seduta di stasera che doveva essere la prima di nuovo in presenza, nella sala del Consiglio, in realtà, ci rivede tornare di nuovo in diretta Zoom, nel rispetto di quelle che sono le disposizioni dell'ultimo DPCM uscito fra ieri sera e stamattina. Vi chiedo la cortesia di mantenere aperto il video, in modo tale che si possa vedere il volto, di tutte le persone che sono collegate, anche per la regolarità della seduta. Queste sono le comunicazioni che avevo.

---

**PUNTO N. 24 - DOMANDA DI ATTUALITA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL COMUNE E SUL SITO UNIONE COMUNI E/V, DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO AFFITTI CON NOME, COGNOME, CODICE FISCALE E INDIRIZZO, QUINDI DI DATI PERSONALI.**

Era stata presentata, infatti, una domanda di attualità che non era nell'ordine del giorno. Andiamo al punto n. 2, cominciando le interrogazioni. Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Buongiorno Empoli-Fabricacomune, relativa alla predisposizione e gestione degli spazi per l'affissione elettorale. Chi la presenta?

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Io ma prima avevamo una domanda di attualità.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

E' vero, c'era prima la domanda di attualità che non era inserita nell'ordine del giorno, proprio perché, presentata dopo la convocazione, presentata dal Gruppo Consiliare Buongiorno Empoli Fabricacomune relativa a sul sito Unione Comuni Empolese Valdelsa dell'elenco dei beneficiari del contributo affitti con nome, cognome, codice fiscale e indirizzo, quindi di dati personali. Chi la presenta? Prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Io. Allora, il giorno 16, noi ne siamo venuti a conoscenza il giorno 17, è stato pubblicato sul sito del Comune di Empoli e su quello dell'Unione dei Comuni, l'elenco di tutti i beneficiari del contributo affitto con tanti dati personali: nome, cognome, indirizzo, numero di cellulare, IBAN, il tipo di contratto: cedolare secca, cedolare allo scatto, se avevamo morosità, ecc. allora, ovviamente questo tipo di pubblicazione c'è il fine istituzionale che è la possibilità, praticamente, per uno escluso, eventualmente, fare ricorso. Generalmente, si mette il numero di Protocollo e, eventualmente, i motivi di esclusione, in modo che uno possa avvalersi di questo. Ovviamente, non c'è bisogno di pubblicare questi dati. La pubblicazione di questi dati, in particolare, può essere pericolosa. Se si pensa che, per esempio, donne in alloggio protetto, quindi, vittime di violenza, possono voler rimanere riservato il loro indirizzo. Ma, in generale, sembra di fare l'elenco di chi chiede i contributi. Quindi, insomma, un elenco della povertà, insomma. Inoltre, rispetto a tutto questo, nonostante oltre alle problematiche che ho citato, c'è un problema anche sulla normativa DPR che sulla privacy è entrato in vigore nel 2018, vieta assolutamente la pubblicazione di questi dati. Quindi, noi si voleva sapere che è successo, perché si è decisa la pubblicazione di tali dati personali, immagino, un errore, però un errore grave e pesante, che può avere conseguenze pesanti. Se le persone coinvolte abbiano dato l'autorizzazione a pubblicare tutti i loro dati, immagino di no, vista la modulistica mi pare che non lo contempli. Se l'Amministrazione non ha valutato... sento chiacchierare...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Assessore, silenzio, il microfono, per favore. Adolfo, per favore. Ok. Prego, Beatrice.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Ok. Se non si siano valutate altre modalità per adempiere a tutti gli aspetti normativi, senza, però, mettere in pericolo le persone e, comunque, in qualche modo, privarle di una dignità. Nessuno vuole vedere il proprio nome pubblicato. Lo richiede esplicitamente. Ovviamente, quando noi l'abbiamo segnalato, l'abbiamo segnalato, Leonardo, all'Assessore Torrini, poi, mi pare, almeno io non sono più stata in grado di vederlo, è stato rimosso e lasciato solo i dati essenziali. Però, ecco, il fatto che sia successo è gravissimo, quindi, mi viene da aggiungere anche una domanda in più: quali provvedimenti s'intende prendere. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera. Prego, Assessore.

**Parla l'Assessore Torrini:**

Buongiorno. Rispondo con la nota che mi ha comunicato la Dirigente in questione. Appunto, come diceva la Consigliera Beatrice Cioni, ci siamo già sentiti, appunto, con il Consigliere Masi, proprio sabato. Vado, comunque, a leggere la nota della Dirigente. Relativamente all'accadimento di cui all'e-mail di cui alla domanda di attualità, rispondo quanto segue: la graduatoria provvisoria contributo affitto 2020 cittadini di Empoli, è stata pubblicata nella giornata di venerdì 16 ottobre 2020 sul sito dell'Unione e sul sito del

Comune di Empoli. Mentre, sul sito dell'Unione la graduatoria è stata pubblicata in formato ridotto, quindi, per estratto, ovvero, senza dati eccedenti, sul sito del Comune di Empoli è stata trasmessa e pubblicata il file integrale della graduatoria. In vero, per ero errore materiale, l'operatore dello sportello sociale dell'Unione, nel convertire in pdf, il file word della graduatoria, ha ricompreso in conversione anche celle della graduatoria, che dovevano essere omesse. Lo stesso operatore, ha poi trasmesso il file convertito alla rete civica Comunale, appena Giunta al Comune di Empoli la prima segnalazione sull'accadimento sabato mattina, la rete civica del Comune ha prontamente rimosso la graduatoria, sostituendola con quella per estratto. Preme evidenziare che, il Comune di Empoli ha già comunicato al proprio DPO, quindi, al proprio responsabile dei dati personali, la vicenda, al fine di accertare quali procedure debbano essere, a questo punto, attivate, quale segnalazione obbligatorie debbono essere disposte e sarà, ovviamente, cura di entrambi gli Enti, aggiornare il Consiglio sugli sviluppi futuri di quest'increscioso evento. Questa è la nota proprio della Dirigente, mi sembra anche proprio esaustiva e particolareggiata.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, allora, se da una parte, purtroppo, in alcuni casi, il danno è già stato fatto, cioè, io ho il file, e come ce l'ho io, possono avercelo anche persone che, magari, hanno altri interessi, rispetto al semplice rispetto delle regole. Vorrei anche sapere anche quali provvedimenti si mettono in atto, perché un errore simile, non succeda più. In sanità si sa che, per rispetto allo sbaglio di un farmaco, si mettono in atto procedure per evitarlo, perché, veramente, è molto più grave della semplice violazione della privacy. Penso, in particolare, a persone che vogliono nascondere la propria residenza. Il fatto che, ci siano tutti i dati compreso indirizzo difficilmente, sarà risolvibile, solo dal responsabile dal DPO, dal responsabile della privacy. E questo, credo che sia un problema che debba coinvolgerci tutti e, comunque, debba fare alzare le antenne all'Amministrazione Comunale, veramente è anche pericoloso, perché sennò poi, tutte le volte che si parla di donne vittime di violenza, poi, basta un errore così, non lo so, si sta pensando se ci sono nuovi appartamenti, per esempio? Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Bene, grazie Consigliera. Allora, passiamo all'interrogazione successiva.

-----  
**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI PER L’AFFISSIONE ELETTORALE.**

Prego, Beatrice.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

La presento ancora io. Ho un po' paura che questa sia collegata alla domanda di attualità e che, quindi, ci sia, spero di essere smentita, che ci sia un problema non so, di carico di lavoro. Allora, è successo questo: la Giunta Comunale il 19 agosto con la Delibera 125 predispone la localizzazione degli spazi dei manifesti elettorali. La Delibera 126 del 19 agosto, quindi, lo stesso giorno, assegna gli spazi per i Comitati referendari, e la Delibera 128 successiva del 2 settembre assegna gli spazi a ciascuna lista, cioè, quindi, i numeri dei tabelloni. Per esperienza personale noi, come Toscana a Sinistra il 5 settembre siamo andati e gli spazi non erano numerati, i cartelloni erano messi, diciamo, abbastanza male. Erano distribuiti in due blocchi, sopra non erano numerati o avevano una numerazione un po' alla rinfusa. Noi abbiamo immaginato che il primo blocco, quello con meno pannelli fosse quello per il quesito referendario, l'altro, con più pannelli, fosse quello per le elezioni. Era il 5 settembre, la Delibera della Giunta che assegnava gli spazi era del 2 settembre, quindi, noi sapevamo che avevamo come Lista Toscana a Sinistra il n. 2 e come Comitato per il no al referendum il n. 1. Quindi, era anche abbastanza semplice, perché poi, la lista precedente alla nostra, come candidato Presidente aveva solo un'unica lista, per cui, era abbastanza semplice. Li abbiamo messi. Successivamente, sono stati numerati nei giorni successivi, diversi giorni

successivi, i pannelli sono stati numerati. Quando abbiamo trovato manifesti già attaccati con un ordine che era semplicemente logico, ci hanno pregato di avvertire i Comitati delle Liste o i Comitati referendari, che avevamo già messo i manifesti elettorali. Ma, è evidente che la numerazione è stata successiva, è evidentissimo, in alcuni casi, il numero era sopra il manifesto già attaccato. Quindi, noi ci siamo accorti immediatamente, dopo il danno, la beffa. Noi ci siamo accorti, purtroppo, molto in ritardo, perché, ovviamente, altre liste avevano coperto i nostri cartelli o i manifesti referendari, perché poi, la numerazione era carino, sopra c'era scritto anche Senato della Repubblica, non era di facile intuizione, abbiamo solo deciso, per logica, che il Gruppo più piccolo fosse per il referendum, e quello più esteso di pannelli per... Dopo il danno, la beffa, infatti, c'è stata notificata addirittura una multa. Ora, io credo che, qualcuno abbia sbagliato. Sicuramente, chi non ha numerato... i pannelli quando si mettono già c'è stata l'estrazione di numerano, chi li predispone scrive se è il periodo referendario, oppure se è per le elezioni Regionali, e li numera, perché in qualsiasi momento, dopo la Delibera della Giunta, possono essere... dopo la pubblicazione della Delibera della Giunta possono essere attaccati. Quindi, si voleva capire quando sono stati montati i pannelli sia per il referendum che per le elezioni Regionali; perché non siano stati indicati con chiarezza quali fossero destinati al referendum e quali alle elezioni Regionali; quando sono stati numerati; perché le Liste non sono state avvertite, e addirittura, di più la notifica è successiva a quest'interrogazione; perché si è pensato per un errore dell'Amministrazione... sarà il solito mero errore materiale dell'Amministrazione Comunale, e quindi, di chi ha fatto questo lavoro.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ha un minuto, Consigliera.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Perché non si è pensato di annullare la multa, visto che, c'era stato un errore, di chi aveva messo i cartelli, tutti i Comitati avevano fatto la riunione in Comune, e venivano avvertiti. Invece, si è pensato di fare una multa. Ecco, io di tutto questo, vorrei un chiarimento.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera Cioni. Intanto, chiedo a chi è collegato di accendere il video, perché vedo alcuni Consiglieri con il video spento e, quindi, ci sarebbe la necessità che accendessero il video. Intanto do la parola all'Assessore Bellucci per la risposta.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

Buonasera Presidente. Buonasera ai Consiglieri. Buonasera a tutti. Mi sentite, vero? Perfetto. Allora, la Consigliera Cioni abbia veramente già spiegato tutte le date ma, le ripeterò com'è andato il discorso sia a livello di determine, che a livello di posizionamento dei pannelli. Poi, farò un breve commento sulla fase finale che, sicuramente, è una cosa sgradevole per tutti. Comunque, partiamo con i punti della richiesta. Allora, con determinazione dirigenziale n. 209 del 24 febbraio 2020 sono stati affidati i lavori di montaggio e smontaggio delle postazioni per la disciplina della propaganda referendaria del 29 marzo 2020 che è poi stata rimandata. Queste postazioni erano già state montate alla data del 29 febbraio 2020 e sono rimaste tali, anche se non utilizzate, a causa della consultazione. Con determinazione dirigenziale n. 760 del 3 agosto 2020 sono stati affidati i lavori di montaggio e smontaggio delle postazioni, in conseguenza dell'accorpamento delle consultazioni referendarie e Regionali. Le postazioni in previsione delle ferie, sono state stabilite per il giorno 8 agosto 2020, in maniera provvisoria, senza conoscere ancora il numero di quelle liste. Con deliberazione, come già diceva la Consigliera Cioni, con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 2 settembre 2020 è stata approvata la ripartizione e assegnazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale. Con il numero esatto delle liste, è stato provveduto a completare il numero degli spazi, in base alle liste delle Regionali e al referendum. La numerazione è stata completata per il tardo pomeriggio del giorno 8 settembre 2020. Infine, l'indicazione ma, è chiaro che, la numerazione è stata effettuata in ritardo, comunque, l'indicazione degli spazi destinati alla propaganda del referendum erano riconoscibili per la ridotta numerazione, fatta, di conseguenza, dal 1 al 3. Allora, quindi, questo è quello che ha fatto il Comune, che ha fatto il personale operativo e come ci siamo mossi. È chiaro che, sì, sicuramente ci sono stati degli errori o, comunque, qualcosa è successo. Qui mi stanno dicendo che poteva essere intuitivo, non avevo a dire questo, perché, giustamente, se ci doveva essere una

numerazione e alla data del 3 o del 4 non c'era o era poco visibile, o quello che era, sicuramente, è un difetto. Per quanto riguarda le sanzioni, io, devo dire la verità, io l'ho saputo soltanto ieri, quando ho preparato questa nota. Quindi io credo che, sicuramente, voglio approfondire e voglio capire perbene quando saranno i tempi, i tempi non saranno perentori per queste sanzioni. Vedo che la Consigliera Cioni mi sta dicendo di sì.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Certo, noi si deve pensare ad una memoria difensiva, ovviamente, sennò si deve pagare la multa.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

Allora, io quello che posso... ci risentiamo, io non ho altre risposte da dare in questo momento. Sicuramente, queste sanzioni devo capire perché si sono mosse, perché le abbiamo fatte, perché veramente... a volte penso al buonsenso, mi sembrava, anche se sono state numerate, forse, in ritardo, pensavo che non fosse una cosa così da sanzione, però, a questo punto, mi farebbe piacere valutarla anche insieme. Ora, non è il momento e non ho visto la sanzione, mi piacerebbe sapere cosa sta riportando, per vedere se è possibile fare qualcosa. Io più di questo, Consigliera Cioni, non so cosa dirle.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Consigliera.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Io dire che mi ritengo soddisfatta... capisco la buona volontà dell'Assessore, dire che mi ritengo soddisfatta della risposta, assolutamente no. E dico assolutamente no, perché, forse, sono stati numerati in ritardo, se poi l'Assessore stesso mi dice che la numerazione è terminata 8 settembre del tardo pomeriggio, quando, la Delibera era del 2. Noi si sapeva il nostro spazio è il 2, siamo andati ad attaccarli il 5. Facendo così della politica un'attività di volontariato, si usano i dopocena e i sabati e la domenica, come m'immagino in tutti i partiti, non è che sto facendo... quindi, intuitivo? Intuitivo è partire dal primo pannello e contare 1, quello accanto 2. Invece, sono stati numerati in alcuni casi, tra l'altro in tutti i luoghi in modo quasi diverso, si comincia dalla seconda parte e si conta, e poi si finisce in quelli referendari. Quindi, è stata fatta grande confusione. È stata fatta grande confusione e poi, mi dispiace, allora, che della sanzione si sappia solo ora, perché io credo che quando si è fatto un errore, intanto che si debba valutare anche perché si fa una sanzione, ovviamente, perché si sono occupati degli spazi che non erano i nostri. E non erano i nostri, perché successivamente è stata fatta una numerazione, secondo me, non intuitiva, e nessuno ci ha avvertito. Nessuno ci ha avvertito che dopo la numerazione non intuitiva, avevamo attaccato i manifesti in spazi non nostri. È successo a noi, è successo a cinque stelle, che io sappia, può essere successo anche ad altri, che si sono mossi nei nostri tempi. È vero, inizialmente, c'erano solo i nostri manifesti, perché qualcuno si è mosso più tardi ma, questo non esime il Comune quando si fa... non lo so, è stato fatto con personale interno, o con appalto? Una domanda.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

La numerazione è stata fatta con il personale interno.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Quindi, ci s'aveva la possibilità, si decide, e si mandano a numerare. Io credo che, sia gravissimo che ci si troverà a pagare una multa o, comunque, a dover scrivere una memoria, per un errore fatto da altri, in questo caso, dall'Amministrazione Comunale. Bene, perché ancora esiste la modalità della propaganda elettorale. Ancora esistono competizioni dove ancora ognuno, con i mezzi previsti, può esprimere sé stesso. È vero. I manifesti, forse, non sono perspicaci, sono la cosa che ha un costo minore. Quindi, mi sembra gravissimo. La risposta non mi soddisfa, sono contenta se poi ci vedremo, in epoca COVID la vedo difficile, ma i tempi sono molto più rapidi, perché a noi è stata notificata il 30 settembre, quindi, avremo anche poco tempo per produrre al Prefetto una memoria difensiva in cui, tutte queste gravi mancanze, perché guarda, Adolfo, si sta parlando di campagne elettorali, quindi, di presentazione a cittadini di una lista. A me, continuano a sembrare gravissime. Se c'è stata poca attenzione, mi dispiace. Così come mi dispiace per il punto prima, pare che ci sia stata poca attenzione. Insomma, cerchiamo di

far lavorare bene anche il personale del Comune. Io non voglio gettare la croce addosso a nessuno, però, le prime due interrogazioni, la domanda di attualità è questa, nascondono degli errori importanti, tutti e due con conseguenze. Il primo, sicuramente, più grave, perché poi, una multa si paga e la cosa è finita, oppure ci si difende e la cosa è finita, l'altra sicuramente più grave, però, cominciamo a chiederci come mai ci sono così tanti errori su cose banali. Banali. Perché non si era mai sbagliato a pubblicare un elenco, perché non si era mai sbagliato a numerare i pannelli per le elezioni. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Andiamo all'interrogazione successiva.

---

### **PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A PROTOCOLLO SCOLASTICO COVID E CASO DI CONTAGIO SCUOLA "PETER PAN".**

Chi la presenta? Poggianti, si sente malissimo. Ecco, ora sì. Prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Mi sente? Allora, buonasera a tutti. L'interrogazione prende il punto da discrasia e differenze che noi abbiamo avuto modo di (parole incomprensibili) le scuole elementari nel nostro territorio, i genitori (parole incomprensibili) Protocolli differenziati (parole incomprensibili) nell'interrogazione sia in ordine (parole incomprensibili) all'interno dell'Istituto, per esempio (parole incomprensibili) un giacchetto, per esempio, viene messo in una busta sigillata all'ingresso e non viene più toccato, nell'altra a Carraia con una sorta di copertina, di lenzuolo (parole incomprensibili) Il problema che si pone, poi, è per quanto riguarda l'isolamento fiduciario nei confronti del bambino, diciamo, del proprio bambino o della bambina che essendo il plesso scolastico privo di (parola incomprensibile) da COVID (parole incomprensibili) nella scuola viene disposto come immediata segnalazione ai genitori che, qualora andassero a prendere il loro figlio (parole incomprensibili) l'ambulanza (parole incomprensibili) invece, si ipotizza una modalità di permanenza in una stanza per un po' (parole incomprensibili) qualora si presentasse (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere, si sente molto male. Consigliere... ora un po' meglio sì.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sto urlando ma, spero che vada bene. Allora, quindi, le differenze, due differenze importanti che abbiamo notato sul Protocollo, e le domande delle interrogazioni, vertono anche se è intenzione dell'Amministrazione uniformare i Protocolli anti-COVID nei vari Istituti Comprensivi e anche tra le stesse scuole che fanno parte, sia dell'infanzia che delle scuole elementari... venivo distratto dalla Presidenza... quindi, c'è anche un'ulteriore problematica collegata ai casi di contagio da COVID che, si sono manifestati in queste settimane. Noi abbiamo citato nell'interrogazione il caso della scuola dell'infanzia Peter Pan, successivamente, si sono manifestati, ahimè, anche altri casi di classi in quarantena, penso alla scuola Busoni, penso ad altre classi che a causa di un contagio legato al Docente o anche al compagno di classe, sono stati, appunto, bloccati a casa (parole incomprensibili) per 14 giorni. Quindi, a questo punto, se si hanno notizie anche dei Docenti e degli alunni che quest'isolamento fiduciario di quarantena sta proseguendo nel migliore dei modi, se non ci sono, appunto, casi allarmanti, come intende, quindi, il Comune affrontare anche con la Regione la necessità di accelerare i risultati dei tamponi che, purtroppo sono lenti, per quanto riguarda il risultato e molte volte per i ragazzi non sono obbligatori, perché il pediatra potrebbe benissimo anche esentare il ragazzo presente in una qualsiasi forma simile di sintomatologia simile al COVID, potrebbe anche non prescrivere il tampone. Quindi, ritornare poi, da punto e da capo per la presentazione dei sintomi. Quindi, da qui una serie di domande a cui spero l'Assessore competente possa rispondermi in modo puntuale. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere. Prego, Sindaco.

**Parla il Sindaco:**

Confesso di avere seguito molto male le argomentazioni, per cui, sto alla domanda che ho trovato scritta. Allora, intanto credo che si debba chiarire la geografia degli Istituti Comprensivi, perché la differenza che viene rilevata nell'interrogazione di trattamento tra primaria e infanzia, è una differenza che non esiste nel medesimo Istituto Comprensivo, perché la scuola primaria di Cascine e la scuola dell'infanzia Rodari, non fanno parte dell'Istituto Comprensivo Empoli Est, bensì dell'Istituto Comprensivo Empoli Ovest e, pertanto, non sussiste lo stesso Protocollo. Forse, questa, diciamo, confusione, è stata data dal fatto che le due scuole in questione Cascine e Rodari, che provengono l'una, Cascine, da quello che era il vecchio terzo Circolo Didattico Rodari da quella che era il vecchio secondo Circolo Didattico, del primo anno di vigenza degli Istituti Comprensivi, erano stati accorpati per farla semplice si capisca tutti, nel Comprensivo partito con la scuola media Vanghetti, nel momento in cui è partito anche l'altro comprensivo, ha visto il riallineamento giusto di carattere territoriale di Cascine, cioè, scuola primaria Rovini e Rodari scuola dell'infanzia nel Comprensivo Ovest. Pertanto, non c'è lo stesso Protocollo della scuola dell'infanzia di Ponzano né della scuola dell'infanzia Peter Pan. Quindi, non è possibile, diciamo, fare un confronto, non è che è stato applicato un Protocollo diverso, semplicemente, sono due Istituti Comprensivi diversi. Rientra pienamente nella podestà e nelle responsabilità del Dirigente scolastico, nonché dell'RSPP incaricato dal singolo Collegio e Istituto, la stesura e la sottoscrizione del Protocollo. Quindi è, diciamo, ricompreso nella modalità con cui il Ministero ha indicato che debba essere garantito il rispetto della sicurezza all'interno delle scuole, il fatto che tra un Istituto Comprensivo e un altro, anche all'interno della medesima Comunità, possono esserci linee, diciamo, diverse, perché la responsabilità giust'appunto, di ciò che accade all'interno dell'organizzazione della vita scolastica, è del Dirigente scolastico e dell'RSPP incaricato dalla scuola. Nel caso dei nostri due Istituti Comprensivi, faccio solo a titolo, diciamo, ad esempio ed informativa, l'RSPP è diverso, non è la stessa persona incaricato dall'uno e dall'altro Dirigente scolastico, sono due professionisti diversi. E quindi, verosimilmente... chi è che chiacchiera Pavese? Può spengere il microfono? Verosimilmente è anche possibile che, come dire, pur all'interno della stessa cornice, ovviamente, di regole generali, poi, il rispetto di quelle regole e la modalità con cui si sottoscrive il Protocollo, possono anche essere diverse da Istituto a Istituto. Quindi, questa è la risposta. La terza domanda che lei fa, che è molto specifica, rispetto all'accaduto di una scuola e sulla quale, ovviamente, noi abbiamo formulato la domanda alla Dirigente scolastica interessata, ci ha risposto che tali informazioni riguardano dati personali, tutelati da norme dedicate, di competenza esclusiva dell'Autorità Sanitaria. E io mi sento di sottoscrivere, diciamo, la risposta della Dirigente scolastica, tanto per essere chiari, ad esempio, l'unica persona titolata a avere accesso ai file che ASL e Regione Toscana e il sistema di Protezione Civile condividono caricando giorno dopo giorno i nomi, i cognomi, gli indirizzi e il nome del medico curante dei nuovi positivi, l'unica persona titolata a farlo è il Sindaco che ha delle credenziali private e che, ovviamente, non può socializzare con nessuno, in questo caso, neanche con il Consiglio Comunale. Quindi, quello che, chiaramente, è stato fatto nel caso della scuola dell'infanzia Peter Pan, è stato applicare il Protocollo. E il Protocollo, in quel caso, dice che le modalità della quarantena scattano nel momento in cui arriva il risultato del tampone. Anche perché le ore che vengono contate per valutare il contagio, sono le 48 ore precedenti all'insorgenza dei sintomi. Vengono messi in quarantena, questo in linea generale, diciamo, i soggetti che hanno avuto contatto diretto con la persona risultata positiva, nel caso di una classe dell'infanzia, quindi, tutta la classe dei bambini. Non è detto che, vengano messi in quarantena anche gli insegnanti, perché dipende quanto tempo hanno passato insieme, quanto è stata la compresenza, in che modalità si è sviluppata, in quali spazi ecc., ecc. Quindi, ecco, questo è. Non ho altro da aggiungere.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco. Prego, Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie Presidente. Grazie Sindaco per la risposta. Da parte mia e da parte del nostro Gruppo Consiliare (parole incomprensibili) all'ultima domanda (parole incomprensibili) di ledere i diritti della privacy della

Docente o dei ragazzi della Peter Pan come di tutte le altre scuola ma, per semplice premura istituzionale di sapere che tutto stia procedendo per il meglio, per la salute dei ragazzi e, soprattutto, dei Docenti. Detto questo, il problema che sottace alla risposta del Sindaco è in relazione ad un impegno del Comune di attivarsi con l'ASL di riferimento vista la (parole incomprensibili) ed è giusto, è una delle sue competenze di essere Garante della salute e dell'ordine pubblico, di attivarsi nei confronti dell'ASL Toscana Centro e della Regione, per velocizzare le risposte dei tamponi, perché velocizzare le risposte dei tamponi ma, soprattutto, attuare tutti i canali istituzionali possibili, per persuadere i pediatri o, comunque, i medici competenti a sollecitare eventuali tamponi, là dove i ragazzi siano affetti, o presentino dei sintomi afferenti o vicini a quelli da COVID-19. Per quanto riguarda, poi, la risposta... quindi, le risposte alle prime due domande, cioè circa lo spostamento delle classi delle scuole dell'infanzia di Carraia, Rodari e di Ponzano, rispetto alla precedente linea di demarcazione dei comprensivi, prendendone atto, ringraziando il Sindaco per la precisazione, però mi sovviene anche di dire che sarebbe necessario, seppure nelle facoltà dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi, andare ad un'informazione dei Protocolli. Perché non tutti i ragazzi, non tutti i figli del nucleo familiari che frequentano la stessa scuola, e si rischia anche di confondere, o ulteriormente di irrigidire (parola incomprensibile) il Comune vivere con una pandemia generale. Se, invece, ci fosse stata un'uniformità, anche un dialogo semplice, un semplice dialogo mediato dal Sindaco tra i Dirigenti dei due Istituti Comprensivi, forse, oggi, avremo anche un Protocollo uniforme, non ci sarebbe da una parte la messa al bando delle proposte degli affitti, non ci sarebbe una difformità d'interpretazione dell'isolamento dei ragazzi, da dove una parte chiamano immediatamente il pronto soccorso, dall'altra, invece, senza un limite temporale un ragazzo con la sintomatologia viene tenuto in quarantena all'interno del plesso. Quindi, su entrambi (parole incomprensibili) che ha posto il Sindaco, chiedo un attivismo, qualora già non sia stato messo in atto, perché una parte, per concertare l'uniformità di Protocollo vigenti negli Istituti Comprensivi, proprio a garanzia e a tutela di maggiore tranquillità per le famiglie empolesi, di avere un medesimo Protocollo, comunque, quanto più possibile tra gli Istituti. (parole incomprensibili) gli organi superiori gli Enti superiori, perché davvero si possa fare (parole incomprensibili) contro il COVID-19 e non avere (parole incomprensibili) che ci guida per la propria strada. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. C'era il Sindaco che voleva aggiungere una cosa. Prego.

**Parla il Sindaco:**

No, due velocissime. Il Consigliere Poggianti va via, però volevo precisare che nell'interrogazione non mi ha chiesto cos'ho fatto per velocizzare i tamponi. Sennò gli avrei risposto, diciamo. Mi pare evidente che il Sindaco, ormai, da settimane stia rompendo le scatole a ogni grado della direzione dell'Azienda ASL per fargli aumentare la velocità dei tamponi, per fargli aggiungere quelli salivali, per fare il drive trough e tutte queste cose che conoscete benissimo anche voi. Dopo di che, non è che è un tema che riguarda il Comune di Empoli, mi pare che riguardi l'organizzazione generale di questa fase, ok? La seconda considerazione è che l'uniformità di gestione interna alla vita, chiamiamola così, delle Direzioni scolastiche degli Istituti Comprensivi, non c'era prima del COVID e non c'era durante il COVID, perché il tema, per esempio, si dorme con le scarpine o si dorme senza, si porta il sacchetto o non si porta, si fa la festa con Babbo Natale o senza Babbo Natale, chi ha figli sa benissimo che su tutte queste cose, apparentemente, come che, dell'inezia dell'organizzazione della vita scolastica ma, che poi, comunque, generano delle differenze, già prima. Ma, se la volete sapere ancora più completa, le differenze c'erano già ai tempi dei tre Circoli Didattici, e all'interno dei Circoli Didattici hanno differenze da scuola a scuola. Quindi, nella gestione del COVID, il Sindaco, ovviamente, richiede omogeneità nel rispetto delle regole che, al Dirigente scolastico come all'RSPP come al Sindaco, vengono indicate come regole imprescindibili, rispetto alla sicurezza dei bambini. Dopo di che, non è che posso entrare nel merito di come uno ha scritto il Protocollo, perché questo, se non, ecco, a titolo puramente informativo, non ci si aveva prima, tra virgolette, il potere di farglielo fare, non ci s'ha nemmeno ora. A condizione che dichiarino che stanno, come dire, assolvendo alle proprie responsabilità in termini di sicurezza. Questo lo fanno, e pertanto, non gli si può dire di fare nella stessa maniera. Ponzano, comunque, è nell'Empoli Est.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Passiamo alla prossima interrogazione.

---

**PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A VIALE BUOZZI E STAZIONE FERROVIARIA: SICUREZZA E PERCEZIONE.**

**IL PUNTO E' RINVIATO AL PROSSIMO CONSIGLIO.**

Come ho comunicato al Consigliere Poggianti, non facciamo l'interrogazione n. 4 che andrà a prossimo Consiglio, andiamo alla 5.

---

**Entrano Pavese, Fluvi, Pagni – presenti 24**

**PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA AL DEBITO DI BILANCIO CONTRATTO DALL'UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE-VALDELSA.**

Chi la presenta? Pavese, prego.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Mi sentite? Ok, niente, do per letta l'interrogazione, insomma, è abbastanza di attualità anche se è un po' passata nel tempo, il fatto che siamo andati a deliberare all'Unione dei Comuni un Bilancio con un disavanzo contabile di oltre 600.000 616.000 in totale, se non sbaglio, precisamente, che un po' sono dovuti, se non sbaglio, alla RSA di Montaione, all'ultima gestione dell'RSA di Montaione che è una gestione fatta dall'Unione dei Comuni in primis e poi, c'è un disavanzo, questo, dovuto... questo ci dice, io leggo quello che la stampa riporta: il Sindaco Torchia di Vinci che è Assessore al Bilancio, se non sbaglio, all'Unione dei Comuni, sembra che ci sia stata una, permettetemi, comunque, una superficiale visione da parte dell'Assessore al Bilancio che, ci dice sui giornali che, fondamentalmente, il disavanzo è causato da un minore mancato trasferimento da parte degli 11 Comuni, verso l'Unione dei Comuni. Quindi, di fatto, noi chiediamo visto che, Empoli è un Comune, a tutti gli effetti, dell'Unione dei Comuni, chiediamo, facciamo delle domande. Chiediamo, in primis se noi vantiamo crediti come Amministrazione nei confronti dell'Unione dei Comuni, perché, in questo momento contabile sarebbe importante anche saperlo. E seconda cosa, se noi, se la nostra Amministrazione Comunale tramite gli uffici preposti ha già predisposto una modalità e anche la cifra per, eventualmente, andare a parare questo colpo importante che viene da questo Ente e se poi, ovviamente, ci sia comunque, una riflessione da parte di quest'Amministrazione, sul vero ruolo dell'Unione dei Comuni e se ci sia anche, di fatto, una voglia, comunque, una riflessione come ho detto poc'anzi, su restare o no, all'interno di quest'Ente di secondo livello che ad oggi, a noi, perlomeno, pare non abbia dato quei risultati sperati sul territorio. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere. Prego, Sindaco.

**Parla il Sindaco:**

Mi faccio aiutare nella risposta da una nota della nostra Dirigente del servizio finanziario. Quindi, al primo quesito rispondo così: l'Unione dei Comuni svolge per il Comune di Empoli le attività relative alle funzioni trasferite dal Comune all'Unione. A tal fine, il Comune trasferisce all'Unione le risorse necessarie, sulla base delle richieste formulate dall'Unione stessa, in relazione alle attività svolte e alla programmazione di Bilancio dell'esercizio. I trasferimenti di risorse, sono in linea con le richieste dell'Unione e non vi sono, pertanto, crediti aperti dell'Unione nei confronti del Comune di Empoli. Al secondo quesito, se c'è già una quantificazione, la risposta è la seguente: è in corso la quantificazione

della quota di risorse a carico del Comune di Empoli, per la copertura del disavanzo, risultante dal rendiconto dell'Unione. Il dato che è ad oggi, ve lo posso dare come non, diciamo, ufficiale al 100% ma, che lo diventerà molto presto, e su cui avremo modo di vedere, diciamo, il definitivo nel prossimo Consiglio Comunale quando porteremo l'assestamento di Bilancio nostro e, quindi, anche l'assegnazione di risorse aggiuntive da trasferire all'Unione, può essere allora stimato in circa 172.000 €. Per essere chiari, rispetto, diciamo, a quest'elemento che ho visto soprattutto sulla stampa, chiaramente, ha generato anche grande attenzione ma, anche un po' di confusione il Bilancio dell'Unione è in gran parte un Bilancio derivato, quindi, è composto dalla voce più grande di entrata dell'Unione dei Comuni sono, ovviamente, i trasferimenti dei Comuni dall'Unione, calcolati per far funzionare sia in termini di spesa di personale, sia in termini di spese di funzionamento generale, le funzioni che, appunto, sono state trasferite. Una parte, invece, di quel Bilancio è derivato da entrate proprie. Quindi, secondo me, in maniera forse, un pochino più semplice ma, forse, più efficace per spiegare quello che è avvenuto, è avvenuto che una parte di quelle che s'immaginava fossero state le entrate proprie dell'Unione, poi, non si sono verificate. Questo significa che, chiaramente, essendo un Ente che gestisce funzioni per conto dei Comuni, non è che fa cose per conto suo, quella quota parte di risorse che pensava di coprire con entrate proprie, e che poi non si sono effettivamente verificate a consuntivo, devono essere banalmente ricoperte da maggiori trasferimenti dei Comuni, suddivisi rispetto a quelli che sono normalmente i criteri di suddivisione della spesa storica. Quindi, c'è stato un errore? È evidente che c'è stato un errore, è stato, diciamo, di previsione troppo ottimistica se si dovesse utilizzare un aggettivo delle entrate proprie. Quindi, alla luce di questo, è ovvio che, fatto il consuntivo e vedendo qual è quest'elemento di divario, quella cifra, poi, deve essere ripartita tra gli Enti. Però, questo non è né un debito fuori Bilancio, non è che si configura in maniera stravagante all'interno della gestione economica e finanziaria dell'Ente, si configura con le spese per conto dei Comuni, e che, se non sono state coperte dalle entrate proprie, vanno coperte dai Comuni. Non so se sono riuscita a spiegarvi. E quindi, rispetto all'ultimo quesito. No, non abbiamo valutato la recessione, perché in ogni caso, quelle risorse che sono state spese, sono state spese anche in nome e per conto delle funzioni che il Comune di Empoli ha trasferito all'Unione. Non è che si sono spese per altri. In buona parte anche per noi. E a quella quota parte, siamo chiamati a rimettere ciò che manca.

#### **Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco. Prego, Pavese.

#### **Parla il Consigliere Pavese:**

Grazie Sindaco della risposta. Ovviamente 170.000 € era un po' immaginabile, perché penso che vadano a quote, quindi, c'è una proporzionalità nel dover poi trasferire risorse dal Comune più grande, all'Unione dei Comuni. Ovviamente, Sindaco, nell'interrogazione c'erano tanti dati tecnici che si chiedevano ma, c'era, ovviamente, anche una sorta di, come si dice, si cercare di fare un ragionamento anche in termini politici, sull'Unione dei Comuni. Perché si parla di un Ente già Circondario Empolese Valdelsa, poi trasformato, ovviamente, di Legge, in Unione dei Comuni come ce ne sono, fra l'altro tante, ai tempi il Circondario, uno dei due in Italia, poi, in Unione dei Comuni sono diventati abbastanza diffuse. Dico che c'era ad un dato politico, mi aspettavo anche una risposta un po' più, comunque, per innescare un dibattito, che è quello sull'effettiva utilità di questo Ente anche su quelle gestioni, su quelle gestioni associate che andiamo, di fatto, a delegare come Comuni all'Unione dei Comuni perché, ad esempio, io purtroppo ho questo pallino del famoso concorso la Polizia Municipale, Polizia Locale, l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, ha dovuto, di fatto, appoggiarsi al Comune di Santa Croce sull'Arno, perché, di fatto, non c'è un ufficio personale e, quindi, non c'era la possibilità anche di Legge di poter essere capofila in un bando di concorso. Quindi, mi chiedo: dopo tutti questi anni, dopo tutti questi trasferimenti di deleghe, anche dopo tutto questo... utilizzare, perché no, e non è anche da un punto di vista politico-amministrativo, questo Circondario Empolese Valdelsa e poi, Unione dei Comuni, per avere un certo peso all'interno di una Provincia, all'interno di una Città Metropolitana, vi chiedo se, ovviamente, abbia funzionato del tutto questo Ente anche perché, ripeto, è vero, è stato un errore, però, è stato un errore dovuto, forse, a una troppa superficialità, a non dare troppo per scontato quest'Unione, avendo 11 Sindaci che fanno gli 11 Assessori per tematiche poi, c'è quello del Bilancio, che ci viene a dire sul giornale testuali parole, leggo su La Nazione, se non sbaglio, di un paio di settimane fa, un

intervista a Torchia in cui si dice: ci siamo sbagliati, dovevamo trasferire più soldi dai Comuni all'Ente. Insomma, mi sembra che sia stata gestita in maniera piuttosto superficiale il tutto. Grazie, Sindaco.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Abbiamo concluso l'interrogazione n. 5. andiamo al punto n. 6.

---

## **PUNTO N. 6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A AREA SGAMBATURA CANI NEL COMUNE DI EMPOLI.**

Chi la presenta? Battini, prego.

**Parla il Consigliere Battini:**

Sì, grazie Presidente. Sì, brevissimamente. Praticamente, si parla di un problema riscontrato da alcuni conoscenti, che aveva portato i loro cani all'interno di alcune aree non dedicate, appunto, alla sgambatura cani, e si sono visti fare una multa dalla Polizia Municipale, dopo una segnalazione di un residente del posto. Una volta che, appunto, hanno ricevuto questa multa, ci sono state delle indicazioni da parte della Municipale per rimandarli e delle aree dedicate proprio a questo tipo di attività. Quindi, non sto certamente legittimando la loro posizione perché hanno sbagliato e, logicamente, è una cosa risaputa. Il problema è che non c'è una mappa effettiva di questo servizio, all'interno del sito del Comune di Empoli o, comunque sia, pubblicata tramite i canali ufficiali del nostro Comune. Quindi, la mia interrogazione è volta a sapere, ecco, sapere un po' di più su questo servizio e capire se c'è un'organizzazione dietro, quante ce ne sono, effettivamente, su tutto il territorio, e se c'è, in programma, un incremento, ecco, di questo servizio che è oggettivamente utile per tutti i padroni di animali domestici. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Dovrebbe rispondere l'Assessore Marconcini. Mi sente?

**Parla l'Assessore Marconcini:**

Mi si sente?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Eccolo, sì, perfetto. Prego, Massimo.

**Parla l'Assessore Marconcini:**

Buonasera Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri. Allora, intanto colgo l'occasione per dire che il tema della gestione da parte di chi ha un cane, appunto, dell'animale stesso, è un tema molto complesso e mi viene da dire che queste persone, non so chi siano, se sono state multate, evidentemente, perché avevano in quei luoghi un comportamento non consono, perché in linea generale non è che non si può portare un cane in giro tranne in pochissime zone.

**Parla il Consigliere Battini:**

Non ho specificato, era senza guinzaglio, quindi, come si dovrebbe portare in un'area di sgambatura che è recintata. No, ma non sto legittimando, infatti, l'ho specificato (parole incomprensibili)

**Parla l'Assessore Marconcini:**

Volevo chiarire questo, che gli animali si possono... cioè, non vorrei che s'interrasse una confusione, non generata da lei, Presidente ma (parola incomprensibile) che i cani si possono portare solo negli sgambatoi. I cani si possono portare ovunque, basta che abbiano il guinzaglio, in alcuni casi la museruola e, sicuramente, vanno raccolte le deiezioni come credo facciano quasi tutti, ormai, i possessori, anche se il termine è un po' brutto, dei cani. Quindi, diciamo che questo... però, è vero, come dice lei, questa cosa... dove lo porto se lo voglio lasciare un po' libero? Dunque, noi abbiamo due, diciamo, zone di sgambatura, diciamo, organizzate, perché poi, ci sono le zone di sgambatura libera, nel senso, ci sono dei (parola

incomprensibile) dove i cani, magari, vengono lasciati lì, un po' a rischio e pericolo del proprietario, e anche di chi ci passa e questo sarebbe bene non farlo, però è la zona di Ponte a Elsa ben organizzata e, direi, gestita al meglio, e anche la zona di Via XI Febbraio. Ci sono gli sgambatoi. Ci sono richieste? Sì, diciamo, una richiesta abbastanza vivida e forte ci sta arrivando da Avane, dal Comitato di Quartiere che io ho incontrato circa 10 giorni fa, e stiamo mettendoci al lavoro per fare uno sgambatoio anche lì, e c'è stata una richiesta anche da Ponzano. Poi, in linea generale, l'idea è quella di fare sgambatoi, grossomodo, in tutta la Città... mi era apparso, scusate, un messaggio che non riguardava nessuno del Consiglio ma, di lavoro, scusatemi... perché sto parlando dal telefonino, quindi, dicevo che noi stiamo cercando di lavorare su tutta la Città, perché è evidente che poi, lo sgambatoio fa comodo se è abbastanza vicino a casa, Empoli non è proprio una Città grandissima ma, non è nemmeno piccolissima, e specialmente nelle zone centrali della Città, è chiaro che questo possa servire. L'altro giorno mi sono visto con un Comitato, perché qual è la cosa importante? La cosa importante sarebbe che poi, in quella zona, dove noi andremo o andassimo a collocare uno sgambatoio, debba essere inevitabilmente un gruppo di persone, un Associazione più o meno formale, che questa cosa la gestisca, perché poi lo sgambatoio va gestito, va tenuto in un certo modo (parola incomprensibile) ha una responsabile che gestisce sempre lei, ha ragione, lei per Natale e per l'ultimo dell'anno apre lo sgambatoio e lo chiude e quindi, ci sono anche esperienze di sgambatoi privati, ne sono venuto a conoscenza, appunto, in questi incontri con i cittadini di Avane che hanno questo loro progetto che noi... do anche un'anticipazione, perché devo ancora vedere di nuovo... noi votiamo, appunto, come dire, assecondare, passatemi questo termine, delle giuste misure, quindi, Avane, Ponzano e ce ne sono altri. A questo proposito vorrei dire che, nel passaggio di consegne, anche in questo caso, passatemi la definizione, tra chi mi ha preceduto nella delega, cioè, l'attuale Vice Sindaco Barsottini e io, nel passaggio delle deleghe io ho trovato interessante e importante sviluppare, poi, io lo farò, sono (parole incomprensibili) su questo, quello che veniva definito il dog plan, cioè, l'idea di riuscire innanzi tutto a fare un'analisi che, poi, in questo dog plan che ho preso, appunto, da Barsottini che aveva elaborato e che, non ho difficoltà, come dire, ad inserirmi, perché è già fatto bene nelle linee guida, c'è da fare un'analisi e uno studio di quanti sono gli animali in Città, sensibilizzare fortemente la popolazione, perché, purtroppo, in Città ci sono atteggiamenti sbagliati di chi maltratta, il proprietario nell'accezione più oggettiva del termine, ci sono persone che magari, vogliono bene ai loro cani ma, che devono migliorare il loro comportamento, abbiamo, purtroppo, anche oggi, quasi tutti i giorni, diciamo, qualche segnalazione di chi, magari, il cane lo lascia in un recinto senza occuparsene, abbiamo anche segnalazioni di persone che pensano che altri non tengano il cane nella maniera giusta, quindi, ne hanno paura. Quindi, c'è da fare un'operazione di sensibilizzazione forte, questo prendo un impegno, è una cosa su cui c'è da lavorare, perché poi noi abbiamo anche a Empoli, voglio ricordare, un canile che, negli anni è cresciuto molto. Noi abbiamo un canile che nasce dall'Associazione Arca che operava negli anni '70 che poi, addirittura, si è inserito in una sorta d'istituzionalizzazione del servizio, e oggi da risposta, molto spesso, anche ad altri Comuni. Quindi, la risposta, mi scuso se è un po' ampia e un po' larga, perché sennò rispondere seccamente alle domande, diventa anche poco utile al dibattito, penso. Quindi, le aree sono due, rispondo al punto 1. per rispondere al punto 2 non c'è un programma d'investimento, c'è un programma, quello di andare poi, l'investimento, voglio dire, è la parte secondaria, nel senso che, noi abbiamo idee, abbiamo progetti e riusciamo a fare, come dicevo prima, un ragionamento con i cittadini coinvolti e protagonisti in prima persona, noi, poi, non è la difficoltà di trovare investimenti, perché poi, non è che ci vogliono grandissimi investimenti per fare un'area di sgambatura. Quindi sì, lo abbiamo in programma. Poi, terzo punto, se sia in programma un intervento in merito (parola incomprensibile) a un'adeguata mappatura. Certo, se noi prendiamo il fondo, è un impegno che prendo anche stasera davanti al Consiglio Comunale, questo dog plan che mi ha colpito molto, e che lo voglio portare avanti, è chiaro che sarà anche una mappatura quindi, il cittadino avrà modo di saperlo dove portarlo. Però, ripeto, più che un cittadino che esce di casa per vedere la mappatura e vedere dove poter portare il cane, il nostro obiettivo, dovrà essere quello di fare in modo che qualcuno le sgambature debba averlo, scusatemi, davanti a casa, perché m'immagino male uno che da Ponte a Elsa, se ci fosse uno sgambatoio a Serravalle lo porta lì (parola incomprensibile) Quindi, dobbiamo cercare di creare una rete. Penso che, ormai, bisogna andare in questa direzione, perché il possesso dell'animale da affezione, in questo caso, il cane, ormai, è diventata una cosa diffusa, e per me è anche un buon segno, perché gli animali poi, hanno anche effetti positivi sulla persona stessa. Ma, poi gli animali, abbiamo visto anche in altre circostanze fanno Protezione Civile, ci danno anche mano, quindi, a me fa piacere se penso a quando ero ragazzo i cani

erano poco più che un oggetto, oggi, sono molto (parole incomprensibili) quindi, dobbiamo andare ad ampliare quest'offerta degli sgambatori, parlo in maniera che dicevo e oggi, ripeto, siamo a due ma, credo che, da qui alla fine del mandato, superiamo questa cifra, perché ci stiamo lavorando.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Assessore. Prego, Battini.

**Parla il Consigliere Battini:**

Posso? Sì, grazie. Ringrazio l'Assessore per la risposta. Io ho scritto dell'investimento, perché in sostanza, poi, credo che ci debba essere anche un investimento anche da parte del Comune. Ora, quello di Avane di cui parlava lei, è una cosa gestita da privati ma, penso che, non so, se su questo mi può rispondere adesso. C'è un contributo da parte del Comune, il progetto in sé, è quello di farla finanziare completamente da privati, a farla gestire poi da privati, perché io pensavo...

**Parla l'Assessore Marconcini:**

No, forse mi sono espresso male. Ho detto: ho fatto riferimento mentre parlavo a un'esperienza di privati ma, che è a Vinci. No, quella di Avane è una cosa che nasce dal Quartiere e noi (parola incomprensibile) non i privati ma, i cittadini. Poi, è chiaro che ci sono anche dei privati cittadini. Vogliamo coinvolgere, quindi, la cosa dell'investimento che non è detto che non serve, ho detto che mi preoccupa meno, perché non è una spesa enorme, preoccupa meno, perché non è che abbiamo da fare un grandissimo investimento. Il vero investimento più importante, va fatto a livello culturale, di come dire, di cognizione di cosa voglia dire tenere un cane, il coinvolgimento dei cittadini del Quartiere è importante. Ho fatto riferimento a un'esperienza di privati, quindi (parole incomprensibili) chi lo fa di lavoro ha un guadagno ma, questo è a Empoli, non è a Vinci. Quindi, su questo correggo. Io volevo dire questo: noi coinvolgiamo i cittadini, perché vogliamo che abbiano consapevolezza che ci sia un loro coinvolgimento, però, poi queste aree vanno ben tenute, perché se sono abbandonate a sé stesse, ribaltano completamente nel loro obiettivo, cioè di rendere ordinata la Città e dare la risposta a chi ha un cane, diventano luoghi di (parola incomprensibile) e quindi, si rischia l'effetto contrario che poi, quasi sempre, è riversato non sui padroni dei cani ma, sui cani stessi che, non hanno nessuna responsabilità, deve essere il padrone che sta attento, noi stiamo attenti a creare delle zone che poi, siano tenute bene e che siano gestite, in questo caso, secondo noi, da Associazioni, da Cittadini, perché Empoli, su questo, credo possa... mi si permetta un po' di presunzione, possa dare lezioni in molti casi, perché i cittadini quando a Empoli si mettono a fare queste cose, la partecipazione diretta che va tanto di moda, insomma, credo che Empoli su questo possa dire la sua.

**Parla il Consigliere Battini:**

Perfetto. Grazie.

**Parla l'Assessore Marconcini:**

A lei.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Abbiamo concluso l'ora di interrogazioni, quindi, andiamo alle Delibere, andiamo al punto n. 11.

---

**PUNTO N. 07 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, RELATIVA A STUDIO DI FATTIBILITA' PER FORNO CREMATORIO.**

**PUNTO N. 08 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A AGEVOLAZIONE TARI-COVID.**

**PUNTO N. 09 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA ALL'AREA DI PROPRIETA' DELLA COOP (EX SAVIA).**

**PUNTO N. 10 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A CANTIERI OPER FIBER.**

**I PUNTI DAL N. 7 AL N. 10 SONO TUTTI RINVIATI AL PROSSIMO CONSIGLIO.**

-----

**PUNTO N. 11 - BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 28-09-2020 ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA.**

**Vengono nominati gli Scrutatori: Cioni Simona, Caporaso Roberto, Pavese Federico.**

Prego, Sindaco.

**Parla il Sindaco:**

Ho avuto modo di dire già in Commissione questa Delibera è stata adottata dalla Giunta Comunale, perché, diciamo, c'era la necessità di non far trascorrere neanche un giorno in più, senza dare avvio alle procedure necessarie per la realizzazione di opere di sistemazione degli spazi esterni di alcune scuole. In particolar modo, per la realizzazione dei vialetti di accesso ma, anche di aperture, diciamo, ulteriori. Quindi, per questo, la decisione è stata quella di assumere la decisione, la Delibera in Giunta con i poteri del Consiglio, oggi si sottopone alla modifica alla ratifica del Consiglio, l'impegno di spesa, è un impegno di 230.000 €, sui cui c'è stato impegnato le risorse che derivavano ancora dall'avanzo libero. Le scuole interessate, mi aveva fatto questa domanda Beatrice, in parte, gli avevo risposto per messaggio, le scuole interessate sono molte, perché sono la scuola dell'infanzia di Monterappoli, quella di Cortenuova, la Valgardena, Via Piero della Francesca, la scuola primaria del Pozzale, la scuola primaria di Corniola, la Rodari, il nido Stacciaburatta, la scuola primaria di Ponte a Elsa, e anche la scuola primaria di Baccio da Montelupo. Quindi, con queste risorse, si vanno a fare tutta una serie di interventi su, principalmente, su tre accessi esterni, dove si trovano i plessi scolastici. Ci sono anche altre cose che, comunque, interessano sempre, diciamo, la sistemazione e la manutenzione delle scuole. Capite bene che, la situazione che stiamo gestendo che è totalmente fuori dall'ordinario, richiede anche, nel momento in cui, le Dirigenze scolastiche segnalano ulteriori necessità rispetto a quelle su cui avevamo già concordato e già fatto interventi, da parte dell'Amministrazione, diciamo, in linea di principio, l'indirizzo che, soprattutto la sottoscritta ma, insomma, condiviso con la Giunta, ha dato a tutti gli uffici interessati, quindi, da quello dei lavori pubblici, a quello delle manutenzioni, ovviamente, anche alla parte finanziaria, l'indirizzo è di fronte alle richieste che vengono dalle scuole, cerchiamo, almeno che, come dire, siano fuori dalle nostre effettive possibilità, di accoglierle tutte e di dire di sì a tutto, affinché, diciamo, si possa garantire nel più breve tempo possibile e nel migliore dei modi possibile, l'organizzazione delle scuole che, in questo momento, è estremamente faticosa, anche perché, vedete voi stessi, che a mano a mano che passano i giorni e le settimane, si va, in tanti casi per decisioni, diciamo, ministeriali o per ordinanze della Regione, anche a rivedere aspetti che possono avere un impatto anche, diciamo, nella necessità d'intervento sugli spazi. Quindi, non vi posso nemmeno dire, ecco, con estrema franchezza che questa sarà l'ultima volta che dovremo ricorrere a questo tipo di modalità. Non perché sia la più idonea me, ne rendo perfettamente conto ma, perché di fronte, credo, in questo momento, alle richieste e alle esigenze che vengono avanzate dalle scuole, l'Amministrazione deve, a mio avviso, rispondere nel più breve tempo possibile. Quindi, fermo restando, siamo tutti più contenti, quando si riesce a fare le cose con le modalità giuste, di programmazione e anche con i passaggi, diciamo, giusti, in qualche caso, per quello che riguardano gli interventi nelle scuole, forse, non è possibile, ecco, chiedo venia ma, sono costretto a ripeterlo, però, se

succede, è chiaro che, in questo caso anche 20 giorni, un mese, da intercorrere, perché la Delibera del 28 di settembre, può fare la differenza, questo mese, ecco, nella velocità poi, di risposta. Pertanto, la Delibera in sé per sé c'è poco da spiegare, cioè tecnicamente è molto banale. Ho cercato di spiegarvi più le ragioni politiche e amministrative che ci hanno portato a dire: non aspettiamo i tempi del Consiglio, anticipiamo e facciamo in modo che gli interventi richiesti inizino nel più breve tempo possibile. Alcuni di quelli che vi ho detto, quindi, in parte sono anche già stati eseguiti, altri verranno eseguiti nelle prossime settimane, però è chiaro che, facendo in questo modo, abbiamo, tra virgolette, guadagnato quasi un mese di tempo che, essendo in larga misura anche interventi necessari a mitigare il disagio degli ingressi differenziati in un tempo di pioggia, meno tempo ci si mette, e meglio è. Ecco, cioè... è una valutazione molto concreta.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco. Apro la discussione. Ci sono interventi? Cioni, poi Di Rosa.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Allora, ringrazio la Sindaca che è stata effettivamente, puntualmente, mi aveva aggiornato le informazioni richieste. Noi contrariamente rispetto a quanto facciamo sempre quando si parla di Bilancio, voteremo favorevolmente. Voteremo favorevolmente perché la possibilità di garantire la scuola in presenza ai ragazzi ci interessa tutti, voteremo favorevolmente, perché si capisce la necessità d'intervenire, e come si modifica anche la possibilità e la necessità d'interventi. Per cui, si capisce che, inizialmente, si era pensato a delle cose, magari, anche pensando alla durata della pandemia e poi, a tornare e, quindi, prevedere che cosa succede in caso di pioggia e, sicuramente, ci saranno anche altri interventi da fare. Si capisce la necessità di ingressi separati e poi vediamo quello che serve, ecco. Da parte nostra questa disponibilità c'è. Una disponibilità con attenzione, naturalmente, che non è una carta bianca. Però, ecco, in questo processo e in questo momento ci sentiamo particolarmente coinvolti e responsabili rispetto, soprattutto all'agibilità delle scuole, e delle lezioni in presenza. Qui il mio è un intervento ma, è anche una dichiarazione di voto, ovviamente, non c'è tanto altro da dire, gli interventi necessari sono stati concordati con le scuole, rispetto alle esigenze previste e anche a quelle che si sono presentate strada facendo. Ripeto, mi piacerebbe anche a me che questo fosse l'ultimo intervento che si fa, legato al COVID, perché vorrebbe dire tante cose. Basta. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Di Rosa.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Sì, grazie Presidente. Spero che mi sentiate, perché prima c'era stato un problema di audio, se non mi sentite, ditemelo. Nella scorsa Commissione...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Si sente bene.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Ok. Grazie. Nella scorsa Commissione che aveva ad oggetto questa Delibera, io posi una domanda al Sindaco, che era più relativa però all'aspetto esecutivo, in particolare, a quali Ditte sia stato affidato l'incarico dei lavori. E quali criteri sono stati applicati per la selezione delle stesse. Ora, a quella Commissione non mi fu risposto perché il Sindaco non ne era a conoscenza, e m'invio la risposta a questa seduta del Consiglio. Se magari mi rispondesse, mi farebbe piacere. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ci sono altri interventi? Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Non vi sono dichiarazioni di voto. Allora, nomino gli scrutatori. Sono Caporaso, Cioni Simona e Federico Pavese. Allora, i votanti... facciamo, ovviamente, essendo in forma telematica, per votare, facciamo l'appello nominale. Allora, andiamo alla votazione. Prego, Segretario.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini favorevole, Mantellassi favorevole, Rovai favorevole, Fluvi favorevole, Falorni favorevole, Mannucci assente, Bagnoli favorevole, Ramazzotti favorevole, Iallorenci favorevole, Giacomelli favorevole, Caporaso favorevole, Cioni Simona favorevole, Fabbizzi favorevole, Andrea Faraoni favorevole, D'Antuono favorevole, Pagni favorevole, Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Segretario, mi scusi, la Vice Capogruppo Di Rosa aveva (parole incomprensibili) del Sindaco.

**Parla il Segretario Comunale:**

Aspetti che abbiamo staccato le casse per il rimbombo, la sento male.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Concludiamo la votazione.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

C'era la (parole incomprensibili) della risposta del Sindaco (parole incomprensibili) prima di mettere in votazione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Però lo doveva dire prima del voto, Consigliere Poggianti, adesso siamo in votazione. Non sono previsti interventi durante la votazione.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Ma la domanda la Consigliera Di Rosa l'ha fatta prima.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Lei l'appunto lo fa al momento della dichiarazione di voto e, quindi, dobbiamo votare.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Astensione.

**Parla il Segretario Comunale:**

Pavese astensione, Di Rosa.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Visto l'atteggiamento vorrà dire che io approfondirò a maggior ragione questa questione di chi siano le (parole incomprensibili)

**Parla il Segretario Comunale:**

(parole incomprensibili) la votazione non ho capito.

**Parla il Sindaco:**

Scusi, Consigliera Di Rosa, spengente queste cose. No, ha ragione, non gli ho risposto ma, semplicemente perché nel frattempo non ho reperito quest'informazione. Quindi, gliela farò fornire...

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Bastava dire che non ho la risposta.

**Parla il Sindaco:**

Non è il Sindaco a individuare, ovviamente, le Ditte. Ma, non capisco perché, questa risposta cambia il suo voto? Per capire.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Ero interessata ad avere la risposta. Io non ho avuto la risposta (parole incomprensibili perché sovrapposte) astenerci.

**Parla il Sindaco:**

Ma, la risposta, condiziona il suo voto?

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

In questo caso sì, perché dimostra anche un atteggiamento ostile il non rispondere. È la seconda volta...

**Parla il Sindaco:**

No, non è ostile non avere un informazione, mi dispiace. (parole incomprensibili) di chiederlo.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

E allora finiamo, grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Io stavo dicendo prima al Consigliere Poggianti, e lo dico alla Consigliera Di Rosa che, durante le operazioni di votazione non si rifanno la domande, perché altrimenti si interromperebbero sempre le operazioni di votazione. Stavo dicendo questo, non era un atteggiamento (parola incomprensibile) Andiamo avanti. Consigliera Di Rosa, le ripeto come ha votato.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Astenuta.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ok.

**Parla il Segretario Comunale:**

Ok. Picchielli astenuto, Battini astenuto, Chiavacci astenuto, Beatrice Cioni favorevole, Masi favorevole, Baldi astenuta.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

17 favorevoli e 6 astenuti.

## **VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 24**

**Favorevoli 17**

**Astenuti 7 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)**

Votiamo anche l'immediata eseguibilità? Allora era già compresa nell'atto, non è necessaria. Quindi, abbiamo approvato il punto n. 11. Passiamo al punto n. 12.

---

## **PUNTO N. 12 - COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - APPROVAZIONE GRADUATORIA RELATIVA ALLE 10 COMPONENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'.**

I nomi sono stati discussi nella Commissione affari generali, il Presidente della Commissione ci ha trasmesso quelli che sono i nomi che la Commissione ha stabilito. I nomi che i Gruppi avevano comunicato a me in rappresentanza, come prevede il Regolamento, i Gruppi sono: Laura Mannucci per il Gruppo PD, Chiara Pagni per il Gruppo Questa è Empoli, Simona Di Rosa per il Gruppo Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, Stefania (parola incomprensibile) per il Movimento 5 Stelle, Sara Bianconi per il Gruppo Lega Salvini Empoli, Silvana Cinotti per il Gruppo Buongiorno Empoli Fabricacomune. La

Commissione ha poi stabilito fra le 16 domande che ci sono arrivate, i nomi di: Albano Maia, Badini Elettra, Cattaneo Francesca, Cecconi Francesca, Corradini Alessia, Innocenti Claudia, Landi Francesca, Marconi Cristina, Matilde Milanese e Negrotti Gianna, fra i nomi per la Commissione. E poi, ha stabilito un altro elenco a esaurire, praticamente, i 16 nomi nel caso di non eletti, e praticamente, poi, nel caso di eventuali surroghe. Questo è il testo. Chiedo se ci sono interventi anche da parte l'Assessore che vedo collegata.

**Parla l'Assessore Torrini:**

Sì, allora i nomi individuati dalla Commissione sono quelli, appunto, che ci diceva adesso il Presidente. In particolare, Cecconi Francesca laureata in scienze motorie estetista specializzata in estetica oncologica, Albano Maia dal 2012 responsabile del Centro di Aiuto Donna Lilith, Badini Elettra che ha una laurea triennale in educatore professionale di Comunità con tesi sulla violenza di genere, Marconi Cristina iscritta alla FIDAPA, Cattaneo Francesca che è un Assistente Sociale, Negrotti Gianna è un imprenditrice, Corradini Alessia che è, appunto, una psicologa, Milanese Matilde assegnista e Professore a contratto presso l'Università di Firenze, Innocenti Claudia assistente alle politiche del lavoro presso l'ASEV e Landi Francesca è un Avvocato. Ecco, queste sono le 10 componenti che sono state individuate dalla Commissione affari generali. È stata poi, individuata anche una graduatoria che tiene conto di tutte le 16 domande presentate, e che è importante, perché ci consente nel caso poi, di dimissioni di una delle componenti, di nominare la persona che poi, subentrerà alla stessa. Quindi, niente, chiedo la votazione di questa composizione della Commissione come individuata all'unanimità dalla Commissione affari generali.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ci sono interventi? Non ve ne sono. Dichiarazioni di voto. Non ve ne sono. Allora, mettiamo in votazione. È compreso anche in questa votazione, oltre alla votazione per la Delibera, è compresa anche l'immediata eseguibilità. Quindi, praticamente, vi chiedo una doppia votazione. Prego, Segretaria.

**Esce Faraoni – presenti 23**

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci assente, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbizzi favorevole e favorevole, Faraoni assente, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti favorevole e favorevole, Pavese favorevole e favorevole, Di Rosa favorevole e favorevole, Picchielli favorevole e favorevole, Battini favorevole e favorevole, Chiavacci favorevole e favorevole, Beatrice Cioni favorevole e favorevole, Masi Leonardo favorevole e favorevole, Anna Baldi favorevole e favorevole.

Quindi, mi risulta unanimità sia per la votazione dell'atto che per l'immediata eseguibilità. Unanimità sia per l'atto che per l'immediata eseguibilità.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 23**

**Favorevoli 23**

**VOTAZIONE IMM.ESEG.**

**Presenti 23**

**Favorevoli 23**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, abbiamo l'unanimità sia sulla proposta che sull'immediata eseguibilità. Quindi, la proposta è approvata. Andiamo al punto n. 13

---

**PUNTO N. 13 - ODG PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO E QUESTA E' EMPOLI, RELATIVO A SOSTEGNO ALL'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE : "MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE E DELLA VIOLENZA PER MOTIVI LEGATI AL SESSO, AL GENERE, ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE E ALL'IDENTITÀ' DI GENERE".**

Chi la presenta? Pagni, prego.

**Parla la Consigliera Pagni:**

Grazie. Grazie Presidente, buonasera. Allora, il documento che abbiamo depositato e che avrete tutti letto, è il frutto di un lavoro congiunto di un lavoro ristretto all'interno della Rete Ready. Come sapete, la Rete Ready è la Rete italiana delle Regioni, Province e Enti Locali, che si impegnano per prevenire, contrastare, sperare le discriminazioni per l'orientamento sessuale e l'identità di genere. È una rete che nasce nel 2006, nasce a Torino e si estende, poi, progressivamente per tutto il territorio Nazionale. Il nostro Comune, il Comune di Empoli ne fa parte, come a livello toscano tantissime altre realtà, la Regione Toscana in primis, più tantissimi altri Comuni. Quest'anno nel 2020, la Rete Ready decide di lanciare un'iniziativa congiunta, un'azione di sensibilizzazione a livello Nazionale, che vada a sostegno della proposta di Legge: misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza, per motivi legati al sesso, al genere, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. L'ordine del giorno che abbiamo depositato, diceva che è il frutto dell'iniziativa congiunta che, parte dall'estate del 2020, viene proposto a tutti i soggetti aderenti alla Rete Ready, e poi è, appunto, frutto di un lavoro di un Gruppo ristretto, al quale, il Comune di Empoli partecipa in maniera pro-attiva, insieme al Comune di Torino, al Comune di Bologna e alla Città Metropolitana di Napoli. Il testo poi, una volta approvato, viene presentato poi a tutto il resto della rete che, l'approva viene discusso con il tavolo Nazionale LGBT, recentemente istituito presso l'UNAR. Leggendo, avrete capito che supporta l'adesione al testo unificato adottato dalla Commissione giustizia il 14 luglio, e riunisce tutti gli Enti Locali in un'azione di advocacy nei confronti delle Istituzioni di competenza. Noi come Consiglieri Comunali siamo, ovviamente, la massima espressione della cittadinanza, in questo caso, la nostra cittadinanza Empolese. Ciascuno deve conoscere il nostro territorio, perché lo viviamo quotidianamente, e sappiamo come funzionano, le dinamiche sociali. Sappiamo come fenomeni e episodi come omofobia, legati poi, alla questione del sessismo siano, purtroppo, ancora sempre presenti nelle nostre Comunità. Pertanto, è importante lanciare un messaggio al Legislatore, al Governo, quindi, un messaggio che dal locale va un po' a un Nazionale. Perché di questa Legge ne abbiamo bisogno, ne abbiamo bisogno adesso, tanto tempo è passato, ne abbiamo bisogno ora, perché abbiamo bisogno, come Società, di una legislazione che vada a tutela della persona, in tutte le sue espressioni ma, soprattutto della persona considerata, appunto, nella sua massima espressione, senza alcun tipo di discriminazione. Pertanto, e qui chiudo, auspico che all'interno di quest'Assemblea, possa iniziare un dibattito costruttivo, che vada dritto ai contenuti e poi, alla fine, insomma, auspico l'approvazione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera. Apro la discussione. Ci sono interventi? Di Rosa, prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie, Presidente. A fronte dei pochi minuti che ho a disposizione, cercherò, per quanto mi è possibile, di essere breve e diretta e chiara su questo tema anche se, mi viene un po' difficile, perché avrei molto da dire. Premetto che sono, e anche il mio Gruppo Consiliare, siamo sempre contro a ogni violenza e a ogni discriminazione per motivo di sesso, genere, identità sessuale, e di orientamento. Questo lo dico perché facile potrebbe essere spostare l'oggetto del dibattito, dalle forme di tutela, dalla disciplina in materia penale, alla valutazione morale dell'atto di discriminazione in se, o alla libertà di ognuno di vivere la propria sessualità come meglio ritenga. In questo modo, infatti, si alimenterebbe l'idea di essere divisi nell'aula, che vi siano due fazioni avverse da un punto di vista valoriale ma, chiaramente, non è questa la

tematica, perché per noi non si è omofobi se si ha un'idea diversa su come contrastare la violenza e la discriminazione di genere. Ovviamente, noi siamo contrari all'atto in questione, sia quello depositato dalla collega, che alla proposta di Legge. Perché la proposta di Legge oltre ad essere carente da punto di vista giuridico, è anche una Legge liberticida, la sua applicazione impedirebbe l'espressione di libere opinioni, per esempio, sull'utero in affitto, o sulle adozioni omosessuali. Ciò, tuttavia, non è, ci tengo a dirlo, una presa di posizione demagogica ma, è il punto d'arrivo di un'analisi giuridica e procedurale da cui, si evidenzia che questa materia è già regolamentata. Principalmente, è tutto questo il senso della nostra opposizione. Il Codice Penale e non solo esso, anche il Codice Civile, quindi, in generale l'ordinamento? Tutela l'integrità fisica e la dignità morale di tutti i cittadini. Il Codice Penale colpisce chi lede l'integrità fisica e la dignità morale in qualsiasi modo, precisamente, lo fa con il meccanismo delle circostanze aggravanti, solitamente, con il futili e abbietti motivi, che determinano un aumento di pena, fino a 1/3. Vi porto l'esempio di un episodio criminoso avvenuto a Pescara, in quella situazione il Magistrato ha considerato la motivazione omofoba come un aggravante della pena da comminare. Quindi, vedete da questo caso che, la Magistratura ha gli strumenti a disposizione per reprimere le condotte illecite tenute per motivi di sesso, genere, identità sessuale e orientamento sessuale. Quindi, il Magistrato ha punito l'indagato con una pena più grave, per il solo fatto che le lesioni erano state rivolte ad una persona a causa del suo orientamento sessuale. E, chiaramente, viene da dire che non vi è un vuoto normativo, o qualora lo si potesse ipotizzare, comunque, è stato sopperito dalla giurisprudenza. C'è da dire che non si può fare una Legge per ogni possibile discriminazione, che bisogna, eventualmente, migliorare le Leggi esistenti e la modifica sostanziale in questione, invece, appesantirebbe il Codice Penale. Le Leggi poi, devono essere chiare, semplici e determinate nella loro formalità. Invece, questa proposta di Legge cade proprio qui, in errore, cioè, lascia ai Magistrati l'ampio spazio d'interpretazione, in particolare, delle definizioni d'identità sessuale e di orientamento. Sapete bene che, non dovrebbe essere la Magistratura ad arrogarsi questo diritto di estrema interpretazione. La proposta di Legge, infatti, è una modifica sostanziale di alcuni articoli del Codice Penale che, in sostanza, possiamo dire vanno ad introdurre il reato di omotrasfobia, senza dettare, tuttavia, una definizione di questo termine. E questo è grave, perché siamo, appunto, davanti a una fattispecie penale e bisognerebbe, quindi, fondarsi su basi giuridiche precise, com'è stato rilevato per questa Legge dal Comitato per la legislazione, e come recita il comma 2 dell'art. 25 della Costituzione là dove afferma che la norma penale è legittima solo quando il suo oggetto sia stabilito da una Legge precisa e determinata. Dal momento in cui si lascia discrezionalità interpretativa, ravvediamo il pericolo di cadere nell'introduzione di un reato di opinione, non essendo, appunto, ben definito il limite di ciò che è da reprimere, e ciò che non lo è. Quindi, il confine del lecito. Un altro appunto che vorrei fare velocemente è su tutti quei...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ha un minuto, Consigliera.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

...sì... su tutti quei riferimenti al ce lo chiede l'Europa, perché spesso si argomenta così, con ce lo chiede l'Europa, per giustificare le proprie proposte. Ma, la risoluzione in questione, intanto è una risoluzione in quanto tale che, non è vincolante, e comunque sia, sollecita il contrasto all'omofobia ma, non dice il come farlo, e soprattutto, sollecita quei paesi che non hanno provveduto ma, l'Italia, come vi ho giustificato finora, l'Italia una disciplina nel proprio ordinamento ce l'ha, perché ha un ordinamento che è completo, si fonda sulla generalità, in funzione della completezza dello stesso ordinamento. Domandiamo poi come mai il reato in questione per questo reato, non sia perseguibile la querela di parte che, sarebbe un elemento fondamentale per l'iniziativa del singolo. E riassumendo, quindi, grave indeterminatezza, non necessità della Legge, possibile contenuto liberticida. Noi, semmai, auspichiamo a fare un contrasto delle discriminazioni e delle violenze, anche in un altro modo, quello culturale. Per esempio, visto che, è stato introdotta l'ora di educazione civica nelle scuole, si potrebbe iniziare da lì, insegnando la tolleranza già tra i giovanissimi. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Baldi, prego.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Sì, grazie Presidente. Intanto vorrei dire che spesso, purtroppo, si fa molta confusione. L'identità di genere non ha niente a che vedere con la sessualità, proprio niente. E poi, vorrei dire che in Italia su quest'argomento portato alla nostra attenzione anche in questo Consiglio Comunale, siamo veramente indietro di decenni. Quindi, ben venga la proposta di Legge in Parlamento, ben venga anche quest'ordine del giorno, e noi siamo, ovviamente, favorevoli. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, ovviamente anche noi siamo favorevoli di conoscere la nostra storia. Si da bene che, tra l'altro, volevo dire alla Consigliera Pagni che, la Giunta di Empoli ha aderito dopo che una proposta passata in Consiglio Comunale, proprio presentata da noi, che lo chiedeva nel 2014. A parte questo, mi piacerebbe ragionare più a lungo, anche con Simona, anche rispetto a quello che dice lei, senza nessun tipo di pregiudizio. Non entro nel merito delle norme, non ho competenze in giurisprudenza tali, da addentrarmi in un discorso così. È sicuramente vero che il nostro compito di Consiglieri Comunali è fare politica, fare cultura e fare proposta che poi, il legislatore deve tradurre, ovviamente, in norma. E che succede? Succede che noi, si dice che esistono già normative che permettono di punire reati di omofobia, succede che, ci sono persone che subiscono per il loro orientamento di genere, per la vita che fanno, per le loro scelte e per la loro natura, discriminazioni costanti. Si va dalle violenze fisiche e, purtroppo, la cronaca quotidiana ci riempie costantemente di notizie di questo tipo, quelle denunciate, perché poi ci sono quelle non denunciate, perché purtroppo, ancora oggi dire che siamo stati picchiati perché omosessuali, è addirittura in famiglia che si è picchiati in famiglia perché omosessuali o perché transessuali, nel nostro paese, come diceva Anna, probabilmente, è un po' indietro, è ancora tabù. Ma, dirò di più: una denuncia quotidiana e anche lì, solo la parte visibile, di persone omosessuali, coppie, allontanate dai locali, discriminate quando gestori di locali, insomma, è un refrain che ci accompagna anche nel 2020. E allora credo che il compito della politica sia anche questo, spingere perché ci siano Leggi che, fanno anche cultura, che garantiscono anche da un punto di vista simbolico le persone. Ora, le persone devono essere garantite nei diritti reali, però, simbolico vuol dire che quando si promuove una Legge che va in questa direzione, si fa anche un lavoro simbolico, e io credo che sia assolutamente necessario. Come credo che sia assolutamente necessario riprendere questo discorso anche in questo Consiglio Comunale. E dirò di più: noi siamo, ovviamente, favorevoli. Vorremo essere favorevoli anche a tante piccole altre azioni quotidiane che, purtroppo, non sono non di quell'Amministrazione, non le faccio e non sono condivise in questo Consiglio. Scopro ora che, il Comune di Empoli è in un Gruppo di lavoro con la Rete Ready, ben venga. Se però si vuole che ci sia un supporto locale alle iniziative nazionali, sul territorio bisogna lavorare e, invece, quello che vedo negli ultimi anni, è una disattenzione su questo. Certo, sempre con una sensibilità che quest'Amministrazione tradizionalmente ha dimostrato. Però, ecco, anche noi possiamo oltre che approvare documenti come questi, lavorare sul territorio, lavorare negli atti dell'Amministrazione ma, lavorare anche culturalmente nella nostra Città. Anch'io, Chiara, penso che ce ne sia bisogno ma, anche partire da noi, non solo chiedere al... l'invito è che venga approvata la Legge, perché ci si uniformi alla Convenzione di Istanbul del 2012, non Simona, perché ce lo chiede l'Europa, perché condividiamo questa scelta. Però, ecco, credo che si debba e che si possa fare di più anche a livello locale. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera Cioni. Ci sono altri interventi? Ho prima Picchielli e poi Falorni.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie, Presidente. Condivido alcune riflessioni della Consigliera Cioni, ovviamente, è sotto gli occhi di tutti che ci sono discriminazioni, effettivamente, ci sono stati tanti e tanti episodi comunque, questo disegno di Legge va, invece, nonostante, capisco la ratio con cui è stato fatto ma, rischia di essere, invece, politicizzato, e va a limitare la libertà, perché limita la libertà se io faccio delle dichiarazioni contrarie ai matrimoni gay o contro anche l'adozione da parte di una coppia gay di un bambino, rischio, quindi, di limitare anche la libertà di dire la propria opinione su questi fatti. Quindi, nonostante non va solo a

toccare il discorso, diciamo, di combattere l'omofobia, perché prima la Consigliera ha illustrato bene che, effettivamente, ci sono già le capacità e i mezzi per poter condannare questi episodi d'intolleranza. E quindi, capisco che, ovviamente, un voto contrario, possa essere strumentalizzato dalla maggioranza e dalle altre forze, comunque, che voteranno a favore. Però, visto come si è sviluppato il disegno di Legge anche in coerenza con quanto anche dichiarato dal (parole incomprensibili) all'ultimo meeting di Rimini, votiamo contro, ovviamente, chiarendo il fatto che, non è che siamo allora per le discriminazioni. Siamo qui per condannarle ma, questo disegno di Legge va anche a toccare la libertà di poter esprimere un'opinione, come dicevo prima, sia sulle adozioni da parte di coppie gay, per poter esprimere anche un giudizio negativo sul matrimonio fra le persone omosessuali. Quindi, il nostro voto sarà contrario, il resto, saranno condannati, comunque tutti gli episodi d'intolleranza. Spero che, appunto, non si faccia per strumentalizzare il voto contrario del Gruppo Lega.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Falorni, prego.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Grazie Presidente. Io temo che, alle volte, si faccia anche un po' di confusione su quello che, magari, determinate norme o determinati disegni di Legge prevedono. Mi piacerebbe anche allacciarmi un po' anche a quello che diceva la collega Beatrice Cioni, nel senso che, siamo veramente necessitanti di una cultura, di un approfondimento, a livello locale, a livello Nazionale, a livello di paese proprio in generale. Su determinate questioni. Perché, ora, non voglio entrare nella polemica degli aggravanti che c'è già tutto scritto, che non c'è necessità di questo testo, che addirittura, è liberticida, perché uno potrebbe anche essere tranquillamente contrario alle unioni civili. Io dico, tralasciando un attimino l'aspetto meramente giuridico, andate a dire che è liberticida, una cosa del genere, a chi, magari, è stato vittima di serie violenze, sia fisiche, sia verbali, sia morali, di atti non necessariamente piacevoli da sentirsi sulla propria pelle, da vivere sulla propria pelle, perché, per esempio, viene allontanato da qualche luogo perché (parole incomprensibili) o addirittura viene allontanato dall'ambiente di lavoro, dove, magari, ci possono essere già determinate cose che possono generare. Però, ecco, io farei attenzione a dire, appunto, liberticida lì, liberticida là, e non ce n'è bisogno, perché, comunque, non si sa che cosa ci sia in ballo. Penso che, addirittura, non basti nemmeno allora l'educazione civica a scuola (parole incomprensibili) perché spesso e volentieri, l'omofobia, quella veramente cattiva, se si vuole, è fra le quattro mura di casa. Un po' come quando si parla, giustamente, del problema delle donne che, spesso sono vittime di coloro che, magari, abitano con loro. E stesso discorso, spesso, l'aspetto omofobo, spesso si ha in casa, addirittura, come giustamente ricordava Beatrice Cioni, spesso abbiamo il problema di persone che si vergognano a dire di essere state picchiate, perché gay, addirittura, in casa loro, e che potrebbero subire anche in casa loro, qualcosa del genere. Quindi, c'è bisogno di tutto questo, c'è bisogno di un avvicinamento delle persone sistematico, c'è bisogno di far crescere l'Italia su questa strada dei diritti di tanti (parola incomprensibile) non hanno avuto nemmeno bisogno di farselo sentire dire dall'Europa. Noi siamo ancora un po' latenti da questo punto di vista. Quindi, ovviamente da firmatario, insomma, dell'ordine del giorno, il PD voterà favorevolmente a questo testo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere Falorni. Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto?

**Parla la Consigliera Pagni:**

Scusi, Presidente. Posso dire due cose in relazione a quanto è stato detto da altri Consiglieri?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ti do il tempo di una dichiarazione di voto, Chiara, 5 minuti, va bene?

**Parla il Consigliere Pagni:**

Anche meno. Allora, grazie per chi è intervenuto su alcuni interventi condivido, su altri comprendo, perché il trend Nazionale è delle forze politiche Lega e Fratelli d'Italia di Empoli è lo stesso che ho riscontrato informandomi un po' in alcuni altri Comuni. Per quanto riguarda l'intervento della Consigliera

Beatrice Cioni, sì, Beatrice, accolgo molto volentieri il tuo invito a collaborare opposizione, maggioranza, su questa tematica, perché ce n'è bisogno, perché il tema di cui trattiamo con questo Odg è trasversale, e deve essere trasversale, deve andare oltre le forze partitiche, perché di parla di politica. Il motivo per cui, diciamo, nessuno sapeva e me ne assumo la responsabilità, che il Comune di Empoli avesse partecipato al Gruppo ristretto per lavorare a questo Odg, è anche dovuto alle tempistiche, perché c'è stata... mi è stata fatta la proposta dall'Assessore di Torino. Il 6 agosto, io stavo entrando nelle mie ferie e l'atto doveva essere concluso per il 27 agosto. Quindi, le tempistiche non hanno giocato né a favore... mi prendo, diciamo, in carico di, appunto, troviamo insieme in contesto in cui parlarne. Per quanto riguarda interventi per cui si rimanda al liberticidio di questa Legge. Io vorrei mettere un po' nero su bianco, anche se, come diceva la Consigliera Di Rosa, di queste tematiche non bastano cinque minuti di dichiarazione di voto, né otto minuti d'intervento. Quando si parla di una legge del genere, non si va ad intaccare minimamente la libertà di espressione come aveva sottolineato il Consigliere Picchielli. Non è che stabilire che di omofobia si muore ancora oggi in Italia, o si viene minacciati verbalmente, o fisicamente, non vuol dire che io come persona, non ho il diritto di esprimere la mia opinione, perché la libertà di espressione è sacrosanta e lo rimane tale, qualora quando starà approvata questa Legge. Bisogna fare anche molta attenzione, perché un conto è dire la propria opinione, e manifestarla dentro e fuori il web, dire io sono contraria, io sono favorevole a X fenomeno. Un altro conto è istigare con una semplice frase, l'odio contro persone per la propria identità, per il proprio orientamento sessuale, per la propria religione, per qualsiasi espressione della propria vita. Perché è questo che succede. Succede che...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Concluda.

**Parla la Consigliera Pagni:**

Ecco, questa Legge non va ad intaccare nessuna libertà fondamentale, rimane sacrosanta, stabilisce che di omofobia bisogna parlarne, e bisogna reagire con azioni concrete.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliera. In realtà ho fatto un errore, io, perché non c'è la dichiarazione di voto. È un mio errore. Se ci sono altri brevi interventi, ho fatto quest'errore di fare le dichiarazioni di voto, però, due minuti li concediamo se ci sono altri interventi, non ne vedo. Quindi, possiamo... Prego, Beatrice.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Velocissima per porre un altro tema di riflessione. Quando si parla di Legge liberticida, e di limitare la libertà di espressione. Io vorrei che ognuno pensasse che cosa vuol dire limitare la libertà di esprimere sé stesso. Ecco, qui si tratta di tutelare la libertà di ognuno di esprimere sé stesso. A partire dai bambini delle coppie omosessuali, fino ad arrivare all'espressione di chiunque, in qualsiasi momento, di un gesto affettuoso. Un'altra volta: alla cronaca balzano i casi eclatanti e capaci di denuncia. Ce ne sono altre più subdole che condizionano pesantemente la vita. Ecco, quando si parla di libertà di espressione, vorrei che tutti ci si ponesse questa domanda: e a chi s'impedisce di esprimersi? Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera Cioni. Non ho altre richieste, quindi, procediamo al voto. Prego, Segretario.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole, Rovai favorevole, Fluvi favorevole, Falorni favorevole, Mannucci assente, Bagnoli favorevole, Ramazzotti favorevole, Iallorenci favorevole, Giacomelli favorevole, Caporaso favorevole, Cioni Simona favorevole, Fabbizzi favorevole, Faraoni favorevole, D'Antuono assente, Pagni favorevole, Poggianti contrario, Pavese contrario, Di Rosa contraria, Picchielli contrario, Battini contrario, Chiavacci contrario, Beatrice Cioni favorevole, Masi favorevole, Anna Baldi favorevole.

16 favorevoli e 6 astenuti. Scusate (parole incomprensibili) 16 favorevoli e 6 contrari.

**Rientra Faraoni – presenti 24**

Alle ore 20,40 escono il Sindaco e D'Antuono – presenti 22

**VOTAZIONE ODG**

Presenti 22

Favorevoli 16

Contrari 6 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Battini, Chiavacci)

**L'ODG E' ACCOLTO**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, abbiamo quindi approvato il punto n. 13. Suspendiamo, ci diamo un'ora per pausa cena e poi, riprendiamo dal punto 14 a dopo.

(Saluti)

---

**LA SEDUTA E' SOSPESA PER LA CENA DEI CONSIGLIERI E RIPRENDE ALLE ORE 22,18 CON L'APPELLO DEL SEGRETARIO CIARDELLI:**

**APPELLO ORE 22:18**

**Sono presenti n. 21 Consiglieri:** Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorezi Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Pavese Federico, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Chiavacci Gabriele, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.

**Sono assenti n. 4 Consiglieri:** Barnini Brenda Sindaco, Mannucci Laura, Cioni Simona, Battini Vittorio .

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (in presenza)**

**Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale (in presenza).**

**SCRUTATORI: Cioni Simona, Caporaso Roberto, Pavese Federico.**

---

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Cominciamo. Sono le ore 22,18. Riprendiamo dopo la pausa. Do la parola al Segretario Generale per l'appello.

C'è il numero legale, quindi, possiamo iniziare. Eravamo al punto n. 14.

---

**PUNTO N. 14 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI UNITÀ CINOFILA PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DEI FENOMENI DI SPACCIO DI STUPEFACENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.**

Chi la presenta? Di Rosa, prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie. Allora, come Gruppo Consiliare stiamo (parole incomprensibili) profilo, che è quello della repressione e prevenzione dell'uso della sostanza, da un lato, e l'altro profilo, invece, è quello che andiamo a vedere oggi, della repressione del fenomeno dello spaccio. Quanto al primo aspetto lo stiamo portando avanti separatamente in collaborazione, ecco, con le Consigliere D'Antuono e Beatrice Cioni, che stiamo, appunto, preparando una mozione apposita. Però, nel mentre che questa proposta va avanti, abbiamo depositato la mozione che c'è oggi all'ordine del giorno, che è relativa, appunto, alla prevenzione e controllo dei fenomeni di spaccio di stupefacenti sul territorio Comunale, in cui chiediamo al Sindaco e alla Giunta Comunale, di attivarsi per dotare il corpo di Polizia Municipale del Comune di Empoli di un'unità cinofila per la prevenzione e lo spaccio di stupefacenti e per il controllo del territorio Comunale. Chiaramente, di questa proposta deve essere riportata anche in sede dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, e vi faccio questa proposta, è stata costruita su modello del Comune di Siena. Nella mozione, infatti, trovate un allegato che è un articolo di giornale in cui viene, appunto, presentato il progetto. Un progetto che è stato presentato a Siena dal Comando della Polizia Municipale, e che ha ottenuto dal Ministro degli interni i contributi economici per l'impiego dell'unità cinofila per la formazione di alcuni Agenti e per controlli all'esterno degli Istituti scolastici. Ora, noi siamo consapevoli che, anche sul territorio Empolese vi sono delle aree particolarmente sensibili, per esempio, le zone adiacenti alla stazione, o in alcuni parchi in prossimità del centro storico, e in particolare, le scuole secondarie di primo e di secondo grado. Relativamente a questi ultimi luoghi che ho citato, vorrei riportare un dato che relativo all'uso di sostanze tra i giovani studenti italiani. La relazione del Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia, anno 2019, riporta che nel corso del 2018, il 25,6% degli studenti italiani, circa 660.000 ragazzi, ha utilizzato almeno una sostanza psico-attiva illegale, il 15,5% ha consumato sostanze nei mesi in cui ha partecipato allo studio, il 3,8 lo fa più volte la settimana e il dato è stabile dal 2014. Poi, circa 30.000 studenti hanno usato sostanze senza sapere cosa fossero e, nella maggior parte dei casi, erano anche all'oscuro degli effetti che avrebbero avuto, il 10,8% degli studenti ha fatto almeno uso di nuove sostanze psico-attive, e circa 24.000 studenti hanno utilizzato eroina nel corso del 2018, con dato in crescita dal 2017. Ora, noi riteniamo che sia piuttosto importante anche sul nostro territorio, la prevenzione e il recupero insieme alle attività di contrasto allo spaccio. Intanto continuiamo a portare avanti le due mozioni e speriamo, ecco, in un'approvazione perlomeno di questa. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

(parole incomprensibili) Cioni, intanto... sì, quindi gli scrutatori possono rimanere gli stessi. Metto in discussione la mozione presentata da Di Rosa adesso. Ci sono interventi? No. Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Noi, diciamo subito che, il nostro Gruppo voterà contro, voterà contro le motivazioni, io mi sono anche informato con chi ne sa più di me, oltretutto se è un lavoro fatto anche dalla Consigliera Di Rosa, se ha sentito, comunque, il Corpo dei Vigili Urbani cosa potessero pensare di quest'iniziativa. Però, dalle notizie che ho io, risulta, diciamo, di competenza principale della Polizia Municipale, quella di avere dei cani antidroga, con il rischio anche di, diciamo, forse, almeno sovrapporsi al ruolo che, invece, ha la Polizia di Stato che, controlla non soltanto lo spaccio o, diciamo, il piccolo spaccio su un territorio Comunale o intercomunale come quello dell'unione ma, compie delle iniziative più ampie, volte, giustamente, ad andare ad intaccare al grande spaccio mentre, invece, anche dalle parole della Consigliera Di Rosa, pareva quasi che il rischio fosse quello di utilizzare i cani, di fronte alle scuole con il pericolo, appunto, di colpevolizzare e di reprimere piccole detenzioni di stupefacenti anche all'interno delle scuole o limitrofi. Io credo che quest'investimento possa soltanto al massimo spostare un problema che, nessuno nega che ci sia in alcune zone della nostra Città, lo sappiamo bene ma, da un giardino pubblico all'altro la Polizia Municipale ha già dei compiti, oltretutto, ha un Corpo, come spesso abbiamo annunciato sottostimato, non crediamo di avere anche un'unità cinofila sia positivo. Credo che, lo faccia, lo faccia bene, la Polizia di Stato per andare davvero, allora, ad intaccare sul traffico di stupefacenti. Per questo motivo voteremo contro. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Non ne vedo. Quindi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego, Falorni.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Io, se posso.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Dichiarazione di voto?

**Parla il Consigliere Falorni:**

Sì, dichiarazione di voto. Sarò brevissimo. Allora, come maggioranza c'è Giunta voce o perlomeno, ci siamo un attimino informati che, il Comando dell'Unione dei Comuni, il Comando dei Vigili Urbani dell'Unione dei Comuni, si è già attivato per cercare di ottemperare alla dotazione di un'unità cinofila. Per cui, ovviamente, confrontandosi poi, con i Sindaci, con i Sindaci poi, di riferimento, anche per la tematica in questione, riteniamo pertanto che, l'Unione dei Comuni, insomma, il Comando della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni, debba continuare con il proprio progetto, senza andare poi, a sovrapporre progetti anche sui, per l'amor di Dio, non ho niente da dire, di altri Comuni e quindi, ecco, appunto, essendo la cosa attivata in attesa, poi, di capire come andrà, ecco, noi ci sentiamo di votare contrari. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni. Picchielli, prego.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie Presidente. Sinceramente la motivazione che, a livello di Unione dei Comuni si sia già attivata, non mi sembra una motivazione sufficiente, proprio perché ancora non si sa come andrà, quindi, a maggior ragione, mi sembra sia un impegno, appunto, in tal senso che, sarebbe, comunque, utile a prescindere, ci fosse già un'unità cinofila a livello di Empolese Valdelsa, perché non averne un'altra. Perché, comunque, il Consigliere Masi diceva prima che poi, magari, verrebbero utilizzati cani di unità cinofila, magari, solo per andare a punire le situazioni di piccoli consumatori all'interno delle scuole. Ma, mi sembra una visione molto limitata, perché, abbiamo visto anche con recenti arresti di due Marocchini, se non erro, che avevano un giro di spaccio molto grande a livello Regionale. Quindi, penso ai corrieri della droga che, comunque, sono in giro e non sono solo, diciamo, delle persone... (voce fuori microfono) ...sento una voce sotto. Ecco, ora non più. Mi sentite? Proseguo?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, sì, prosegua, prosegua. Ogni tanto a qualcuno rimane il microfono aperto ma, lo chiudiamo noi.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Perfetto, grazie. Quindi, stavo dicendo, poi, come meglio la destinazione, come utilizzare, ovviamente, la risorsa del cane unità cinofila, non spetta a noi, no siamo esperti in materia di prevenzione, materia di sicurezza, e materia, appunto, del contrasto dello spaccio della droga. Quindi, la visione mi sembra molto limitata, che vada solo a punire piccoli consumatori delle scuole. Certamente, sono certamente molto favorevole, anche l'utilizzo davanti alle scuole perché è vero che, ci sono i grandi spacciatori, quindi, il piccolo consumatore, il piccolo spacciatore non deve essere l'obiettivo primario, perché bisogna andare a monte per, ovviamente, estirpare il fenomeno. Però, sicuramente ha anche una prevenzione visto che, anche le droghe leggere che sono utilizzate con continuità, ecc. provocano molti danni. Quindi, ovviamente, il fenomeno anche del contrasto, oltre, ovviamente, ci vuole una politica culturale, campagne per far vedere come danneggi il loro uso, comunque, è fondamentale. Quindi, sicuramente è un'iniziativa come Gruppo Lega che ci trova d'accordo, a prescindere, ripeto, già da come si sta muovendo l'Unione dei Comuni per avere unità cinofila, e qui c'è appunto, l'esempio del Comune di Siena in cui, appunto, anche la Lega ha avuto un ruolo decisivo per quest'unità cinofila che, è stata fatta e che sta, comunque, avendo questi dati molto positivi, portando a sequestrare sia a piccoli consumatori, è vero ma, anche andando a

trovare spacciatori che avevano, insomma, giri grandi di droga, insomma, andando a punire i fenomeni criminali, sarebbero molto utili in materia di prevenzione. Poi, niente vieta che, comunque, i cani possono essere anche addestrati in futuro anche per altri ruoli. Quindi, sicuramente un'iniziativa giusta e il nostro Gruppo, ovviamente, come Gruppo Lega sarà favorevole. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Altre dichiarazioni, scusate? Poggianti, prego, e poi Masi.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, grazie Presidente. Nulla da aggiungere all'intervento (parole incomprensibili) della collega Di Rosa, semplicemente per chiedere (parole incomprensibili) se è possibile una Commissione congiunta della prima e della seconda, quindi, affari generali e ambiente e territorio, per discutere, visto che è una cosa (parole incomprensibili) il Consigliere Falorni ha annunciato in fase di analisi da parte dell'Unione dei Comuni e della Polizia Municipale, una condizione di (parole incomprensibili) della Polizia Municipale, come dicevo (parole incomprensibili) Commissioni prima e seconda, per verificare gli investimenti della Polizia Municipale.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere, ha dei problemi di connessione, perché si sente molto male.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Mi sentite?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, non benissimo, ma meglio.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Ecco, chiedo, semplicemente, per farla breve, una Commissione congiunta prima e seconda, in cui ci sarà l'audizione della Polizia Municipale. Per affrontare sia il tema dell'unità cinofila costituenda, sia anche per analizzare il fenomeno della repressione della piccola e media e grande diffusione di droga all'interno della nostra Città. Quindi, di contrasto a questi eventi.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Masi c'era, giusto?

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, prego. Grazie Presidente. Io per ribadire il voto contrario e dire nuovamente che di pare una contrapposizione, a un'iniziativa che già viene svolta dalla Polizia di Stato. I Vigili non bastano per l'ordinaria Amministrazione che gli compete, ci sembra un aggiungere su delle basi che si devono ancora strutturare meglio per funzionare meglio. Già ci sono delle collaborazioni tra la Polizia Municipale e la Polizia di Stato. Proporre, invece, il solito aspetto dell'Unità cinofila che già esiste, anche per la Polizia Municipale, probabilmente, non ci sembra la cosa giusta. Anche all'Unione siamo giunti ora a conoscenza grazie a Falorni, però ci dispiace anche di questa scelta, vorremo anche noi capire meglio da chi è venuta, quando è venuta, quindi, bene la richiesta di Poggianti per la Commissione, sentendo parlare, comunque sia, vengano dalle parole sia di Picchielli, sia di Di Rosa e poi, di Poggianti, la paura della colpevolizzazione dell'utilizzatore finale e quindi, anche la visione senza affrontare, comunque, una discussione sulle droghe è ben diversa e scopre, queste parole scoprono quello che c'è dietro a questa mozione. Quindi, ancora di più sono convinti in un voto contrario. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Se non ci sono altre dichiarazioni. Procediamo al voto.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Dato che, non c'è un confronto visivo con tutti i Consiglieri e i colleghi e soprattutto con il Presidente di Commissione Picchielli e Cioni, se potessero (parola incomprensibile) alla richiesta di Commissione congiunta di adesione della Polizia Municipale (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Cioè, dico vuole portare la mozione in Commissione?

**Parla il Consigliere Poggianti:**

No, la mozione rimane in discussione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, non c'è bisogno di discuterlo stasera. Cioè, la richiesta va benissimo, ovviamente, rimane agli atti, però, credo che abbiano recepito, quindi, eventualmente, poi, successivamente ci possiamo accordare con eventuali convocazioni con i Presidenti competenti che, se non erro, è la Commissione 1. Allora, do la parola al Segretario per la votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci assente, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contrario, Fabbizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Pavese favorevole, Di Rosa favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Beatrice Cioni contraria, Masi contrario, Anna Baldi contraria. Quindi, i favorevoli sono 5 voti. Quindi, la mozione non passa.

**Entra Cioni Simona – presenti 22**

#### **VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci)**

**Contrari 17 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Fabbizzi, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni Simona, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni Beatrice, Masi, Baldi).**

#### **LA MOZIONE E' RESPINTA**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

5 favorevoli, quindi, la mozione è respinta. Andiamo al punto 15.

---

#### **PUNTO N. 15 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A CENSIMENTO E RESTAURO TABERNACOLI CRISTIANI E REALIZZAZIONE PERCORSO STORIA EBRAICA NEL COMUNE DI EMPOLI.**

Chi la presenta? Poggianti, prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, grazie Presidente. Mi sentite? Sentite correttamente? Penso di sì. La mozione si pone l'obiettivo di realizzare un duplice percorso di recupero e anche conoscitivo, sia della storia ebraica ma, anche dei segni della storia Cristiana e, quindi, tangibili nel nostro territorio Comunale. Parto dalle impegnative per spiegare poi, dal punto di vista anche storico e giuridico la ratio della mozione. Nel primo punto si parla, appunto, di realizzare un percorso conoscitivo e culturale della storia degli ebrei Empolesi, di concerto sia

con l'archivio Comunale Empolese e tutte le Associazioni culturali del territorio. Questo, in pratica, è la storia di Empoli, perché ha partecipato alla relazione ma, all'archivio storico, soprattutto in questi ultimi anni, stanno girando (parole incomprensibili) di testimonianze anche belle e importanti, della presenza di popolazione di fede ebraica, sul nostro territorio che vanno in alcune zone del centro storico, in particolar modo vicino a Piazza del Popolo, avrebbero avuto un tempio, un qualcosa di ascrivibile ad una sinagoga, o qualcosa di simile, e la presenza sul territorio Empolese della testimonianza ebraica, fin dal 1399 quando fu (parole incomprensibili) ebraico, fino al 1570 quando furono obbligati ad essere all'interno dei ghetti ebraici di Firenze e di Siena. E fino ad allora ad Empoli, abitava circa il 6% della popolazione ebraica dell'intero Granducato di Toscana. Quindi, un importante testimonianza di una popolazione, di una sede, che ha anche partecipato alla costruzione valoriale di quella che oggi è la nostra Città. Dall'altra, nella seconda impegnativa, si vuole, invece, procedere ad un censimento di tutti i tabernacoli religiosi presenti nel Comune di Empoli, ovviamente, quelle pubbliche, o che sono afferenti o prospicienti la via pubblica, non certamente quelle private, al fine di avviare un progetto complessivo di restauro e protezione di questi luoghi, di questi simboli di arte ma, anche di storia come obiettivi, abbiamo posto la fine del mandato amministrativo del 2024. Per quanto riguarda i mezzi e i finanziamenti, quindi, anche i finanziamenti dei mezzi economici che potrebbero essere utilizzati ed investiti per la realizzazione di questi due percorsi di (parola incomprensibile) percorsi, quindi, di storia ebraica fatte con targhe commemorative che indichino i luoghi di maggiore frequenza, come veniva fatto dagli utenti Empolesi e dall'altra attraverso un censimento per una maggiore tutela e un recupero dei tabernacoli, invitiamo un impegnativa sia pubblica, con i fondi Regionali che potrebbero essere reperiti (parole incomprensibile) ma, anche con la Legge di (parole incomprensibili) la Legge 10 del 1976 unita al DPR 180 del 2001, in cui, i Comuni possono destinare all'edilizia di culto, una parte degli oneri di urbanizzazione secondaria che vengono raccolti annualmente. Quindi, sopperire ad eventuali deficit di Bilancio, comunque, deficit non ce ne sono ma, a voci di spesa di Bilancio non ancora libere, e attraverso questi strumenti finanziari ne potrebbero garantire già da oggi una concreta agibilità e operatività di questa mozione che tanto farebbe bene alla nostra storia e alla nostra coscienza e conoscenza delle sedi che, comunque, hanno contraddistinto il nostro vissuto storico e attuale. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere per la presentazione. Apro la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Intanto voglio ringraziare il Capogruppo Poggianti e il Gruppo tutto, per avere presentato questa mozione. Credo che, in effetti, la sottovalutazione della storia ebraica della nostra Città sia abbastanza evidente. Anche nel volume sui 900 anni della storia di Empoli, è stata la parte più sottaciuta. Quindi, ben venga quest'attenzione. Un'attenzione che, però deve essere scientifica, che deve essere corretta, nel senso, credo che questo sia anche l'obiettivo di Poggianti, anche se poi, in questa mozione ci sono anche aspetti meno precisi e meno corretti. Allora, noi voteremo contro, chiedendo però, un impegno alla maggioranza, di considerarlo questo. C'è un progetto della Regione Toscana che, forse, il Consigliere Poggianti conoscerà che è I Luoghi della Fede, a cui quest'itinerario che, ci si augura di definire, insomma, potrebbe, in qualche modo, fare riferimento. Sono un po' preoccupata per la richiesta di come finanziare tutto questo. E l'altra cosa, che vorrei, insomma, mi sembrerebbe importante, ecco, fare un discorso sui percorsi di fede, anche da un punto di vista storico, come diceva il Consigliere Poggianti anche di attualità da prendere in considerazione anche il Centro di studi islamici, ad esempio. Oltre che alla nostra storia. Così dallo stesso punto di vista a vedere se nel nostro territorio ci sono tracce di buddisti e, comunque, ancorché recenti. Insomma, siamo assolutamente favorevoli al fatto che, attualmente si cerchi di indagare anche sulla storia della Comunità ebraica nel nostro territorio ma, anche, naturalmente, la valorizzazione di tabernacoli ci lascia un po' più perplessi, una mozione così. Per cui, voteremo contrari, però ci piacerebbe che quest'attenzione, comunque, fosse presente nell'Amministrazione Comunale, estendendo per quanto riguarda l'attualità anche a tutte le istituzioni religiose che sono presenti anche con meno storia nel nostro territorio, e da un altro punto di vista, appunto, valorizzare itinerari anche turistici, di conoscenza e d'informazione, a partire proprio da questa grande dimenticanza della storia ebraica nella nostra Città. Ovviamente, sempre con criteri di scientificità e metodo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliera. Ci sono altre dichiarazioni? Picchielli, prego.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie, Presidente. Sicuramente è un'impegnativa interessante perché permetterebbe, appunto, di conoscere una parte di storia, diciamo, degli ebrei a Empoli che non è molto conosciuta. E quindi, permetterebbe anche agli stessi empolesi che sono in pochi a saperla, di farla conoscere, oltre a essere, naturalmente, anche un arricchimento che potrebbe portare turisti anche visto che, molti ebrei, sono legati, appunto, al discorso delle loro Comunità religiose, quindi, potrebbe portare anche turisti ebrei, anche di nazionalità Israeliana chissà, magari, nella nostra Città. E poi, il discorso dei tabernacoli è un discorso a cui sono particolarmente legato, mi ricordo che, addirittura, alle scuole elementari ci avevano portato nella classe a visitare alcuni tabernacoli di Empoli, con un Signore anziano che si chiama Signor Terreni, era un esperto anche di tabernacoli che, quindi, è un ricordo anche della scuola elementare che mi ha fatto anche appassionare, che ci siano anche tabernacoli, quindi, anche questa iniziativa di censire poi, valorizzarli e sicuramente interessante. Ci sono appunto anche dei bandi, eventualmente, magari, europei che, quindi, potrebbero andare a coprire le spese. Ovviamente, il momento, visto che il momento non è dei migliori, però, magari, anche vista l'impegnativa, successivamente, preso comunque l'impegno quando saranno tempi migliori, si spera che si stia anche dal prossimo anno, dal 2021, si possa anche a trovare dei fondi per un'iniziativa positiva come questa. Quindi, il Gruppo Lega Salvini Empoli, voterà a favore di questa mozione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni. Faraoni, prego.

**Parla il Consigliere Faraoni:**

Grazie Presidente. Farò questa breve dichiarazione di voto, a nome della maggioranza, in quanto, appunto, riferito un po' all'informazione essendo questo il campo, questo dato per cui, non ho grandissima conoscenza ma, d'altra parte, non si può avere tutto, insomma, sono venuto a conoscenza che l'Amministrazione sta già avanzando dei processi di valorizzazione al patrimonio artistico e ebraico, conservato in Città, in collaborazione con la Sinagoga di Firenze, sono stati fatti degli incontri già con il Professor Cucino che, io non conosco ma, sono, appunto, uno dei massimi esperti di questo settore, che ha studiato, appunto, approfonditamente il tema. Per quanto riguarda, invece, i tabernacoli, c'è già stata fatta negli anni '90, fine anni '90, un censimento dei tabernacoli che, tra l'altro sono già stati pubblicati, appunto, in un testo che si chiama tabernacoli di Empoli, della fine del secolo scorso, in cui, appunto, vengono censiti tutti i tabernacoli pubblici e privati ma, quelli pubblici mi dicono che sono pochissimi, si contano, appunto, sulla dita di una mano mentre, tutto il resto, sono quasi tutti privati o comunque, di proprietà di chiese e conventi, diciamo, la restaurazione di questi tabernacoli privati, non è possibile se, appunto, il privato non è d'accordo ma, già la lista di Poggianti escludeva il concetto, appunto, dei tabernacoli privati. Quindi, visto che, diciamo, l'azione di quest'Amministrazione sta già andando in questa direzione, il tema è di stretto interesse e, quindi, noi voteremo contrari. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni. Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, grazie Presidente. Spero che mi si senta. Faccio una considerazione politica. Non credo che possa essere possibile nello scibile umano che, dalle opposizioni le proposte che provengono o siano da bocciare in toto, perché non valide, o sennò se proprio di buon senso, come può essere questa mozione o anche la precedente della collega Di Rosa, sono bocciate perché già lo state facendo. Quando molte volte, anche nella mozione precedente, vi asserragliate dietro il concetto, lo stanno prima facendo i progetti sono in corso, di qua e di là, io vorrei che la maggioranza dimostrasse in modo più tangibile e concreto questo percorso. Perché finché si tratta di fare un Convegno a due, e stiamo pensando nell'ordine delle idee, però non c'è niente di democratico, sul potenziale, credo che, una mozione da insediare sia, quantomeno,

necessaria per un approvazione di (parola incomprensibile) o di quanto più possibile (parola incomprensibile) Comunale per impegnare in modo serio l'Amministrazione. Perché fino a prova contraria tutti abbiamo avuto un'idea di Città. Viene inserito in un programma elettorale. Però, il fatto che sia un determinato punto o un altro all'interno del programma elettorale, non è sufficiente dire che già lo stiamo facendo. Quindi, gradirei, soprattutto dalla maggioranza, che ci fosse un rapporto di (parola incomprensibili) questo non lo metto in dubbio ma, di maggiore onestà intellettuale, là dove si dice che un progetto se non è ben sviluppato, possa essere anche oggetto di condivisione di una mozione Consiliare, per (parola incomprensibili) un impegnativa, un (parola incomprensibile) all'interno dell'azione amministrativa, in modo più completo ed immediato. Per cui non si tratta di dire: ci avevamo già pensato, però, poi, non lo dimostrava l'opposizione, è inutile, allora, a questi punti che inizi la politica, perché sennò, appunto, è sempre la stessa storia. O la mozione va a bocciare in partenza, o comunque, ci avevo pensato nella notte. Perdonatemi, appunto, ho fatto un po' un'iperbole del concetto. Bisogna, a mio giudizio che come su questa mozione come un caso precedente, e un altro caso, là dove l'Amministrazione non abbia assunto degli impegni già precisi, firmati, conclamati, ci possa essere una condivisione Consiliare di massima come può essere questa. Quindi, mi dispiace se la maggioranza voterò contro, all'impegno di valorizzazione della storia ebraica tranne un ipotetico incontro di cui non ero a conoscenza non c'è stato niente di fattivo e concreto, il censimento dei tabernacoli non è aggiornato, e soprattutto, i tabernacoli esistenti pubblici che sono stati (parola incomprensibile) necessitano di una manutenzione e protezione se l'Amministrazione non ha saputo garantire, quindi, è totalmente inefficiente, e lo strumento degli oneri di urbanizzazione secondaria che la Legge (parole incomprensibili) il diritto ecclesiastico e normativo italiano garantisce, non è stata mai stata affidata. Quindi, questa mozione apre degli spiragli, l'Amministrazione Comunale, la maggioranza avrebbe potuto prendere in considerazione. Purtroppo ci si trova sempre a rifare sulle stesse posizioni di avere o un atto che è lontano dall'acquisizione del PD o un altro che è gli elementi della maggioranza però senza una concreta attualizzazione. Perdonatemi, però è una chiosa che dovevo fare, ad onestà intellettuale, perché emendamenti, non se ne prevedono, questi (parole incomprensibili) si blocca, diritto sacrosanto, di ogni gruppo Consiliare, però non si cerca neanche, fino alla fine, di trovare un consenso intorno ad un qualcosa che potrebbe essere condiviso e che nelle maggioranza stessa nel Consigliere Faraoni, ha ammesso di non avere completato e non avere attuato (parole incomprensibile) Quindi, l'invito è attuare e avere maggiore condivisione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni. Andiamo al voto. Prego, Segretario.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci assente, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contrario, Fabbizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Pavese favorevole, Di Rosa favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Beatrice Cioni contraria, Masi contrario, Anna Baldi astenuta.

Quindi abbiamo 5 favorevoli, 1 astenuto...

**VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci)**

**Contrari 16 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Fabbizzi, Bagnoli,  
Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni Simona,  
Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni Beatrice, Masi)**

**Astenuti 1 (Baldi)**

**LA MOZIONE E' RESPINTA**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

5 favorevoli, 1 astenuto, quindi, la mozione è respinta. Andiamo al punto 16.

---

**PUNTO N. 16 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A REALIZZAZIONE AREA FITNESS NEI PARCHI DI SERRAVALLE E PONZANO, SUPERANDO GLI ATTUALI "PERCORSI VITA".**

Chi la presenta? Poggianti, prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie, Presidente. (parole incomprensibili) la mozione di natura sportiva, però, comunque, ringrazio soprattutto i cittadini che hanno conferito quest'attenzione particolare al percorso vita (parole incomprensibili) nel Comune di Empoli attività sportive per i cittadini e (parole incomprensibili) di attrezzature per il fitness garantirebbe la possibilità di aderire agli allenamenti destinate anche ad altre medicine sportive (parole incomprensibili) E' corretto però il percorso vita (parola incomprensibile) a Empoli nei parchi di Ponzano, di Serravalle essere un'esperienza fallimentare, vista sia la poca efficacia, che ha avuto nel suo breve ciclo di esistenza, visto anche l'eccessivo deterioramento delle varie strutture, sia di ferro che, di legno che, nel tempo sia i vandali ma, anche le condizioni climatiche delle attrezzature all'esterno hanno determinato. Non solo ma, il percorso fallimentare del percorso vita, è legato anche all'eccessiva distanza di spazio fra le attrezzature per una maggiore copertura del territorio pubblico. E questo, rende l'allineamento dispersivo di per sé. Quindi (parole incomprensibili) al suolo pubblico, maggiormente ombreggiati e, quindi, o ricoperti, riparati dal sole o dal vento in inverno, rispetto agli attuali e, garantendo quindi un fitness all'aperto per promuovere uno stile di vita sano, riducendo le malattie, riducendo il soprappeso ma, con in più cognizione di causa. Il fitness poi, essendo gratuito è accessibile a tutti, sarebbe prodromico, anche, eventualmente, più importante fare un accesso alle palestre che non sempre garantiscono sia che abbiano un reddito basso aggravato dalla grave crisi economica e sanitaria, sia anche per i numeri della condizione sanitaria attuale, e speriamo di no, questo è l'auspicio di cui la regolarità del nostro Gruppo tutti i gestori di palestre, anche nei confronti di un'ottima, come ripeto, chiusura delle palestre la settimana prossima. Quindi, a nostro giudizio con questa mozione si vuole riproporre anche a Empoli una bella realtà, un bel modello di (parole incomprensibili) e quindi, di struttura fitness situata all'aperto, nel Comune di Montelupo Fiorentino, all'interno del Parco dell'Ambrogiana, anche se offriva alcuni elementi fondamentali e non rispetta totalmente tutti gli esercizi commerciali per una buona educazione, li abbiamo elencati con dovizia di particolari (parole incomprensibili) e altro. Quindi, l'impegnativa della mozione (parole incomprensibili) va a superare gli attuali percorsi vita, per predisporre attrezzature come richiamato in premessa più ravvicinate fra loro, come anche un tappetino contro le cadute, preferibilmente sia nel Parco di Serravalle, che nel Parco di Ponzano, i parchi più grandi di Empoli, più frequentati, quindi...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Concluda...

**Parla il Consigliere Poggianti:**

(parole incomprensibili) quindi, le vecchie attrezzature con la finalità di contribuire ad attività aerobiche di cittadini all'aperto, i bastoni, in compagnia, e promovendo, quindi, uno stile di vita sano. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Baldi. Dichiarazione di voto o intervento? (parole incomprensibili)

**Parla al Consigliera Baldi:**

No, va bene anche la dichiarazione di voto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Perfetto.

**Parla la Consigliera Baldi:**

È uguale. Allora, volevo dire che questa mozione mi è piaciuta molto, insomma, chi mi conosce lo sa, io sono una grande amante del fitness soprattutto all'aria aperta. Il fitness all'aria aperta è una cosa che esiste da tanti anni, in tutti i paesi, forse, l'Italia ha forse, mi tocca a dire per la seconda volta, stasera è un po' indietro, anche in questo. Stanno iniziando ormai da qualche anno, stanno iniziando a dare cose anche on-line di famosi Trainer, quello che seguo io, il mio amico Fabio, di Roma che fa, appunto, ginnastica all'aperto. Quindi, senza spese per le persone e, come dire, diventando un tutt'uno con la natura e facendolo nei parchi, proprio in questi posti, all'aperto, totalmente all'aperto. Ricordo diversi anni fa sono stata in vacanza in Messico, per esempio, e lì anche nelle Città più piccole, anche se, comunque, si parla di numeri diversi rispetto all'Italia, in tutti i parchi, non solo nelle grandi Città, ho sempre visto presente le attrezzature per fare ginnastica, non solo per gli adulti ma, anche per i bambini. Quindi, fatte in scala, perché fossero utilizzati anche da bambini, insomma, da ragazzetti, per iniziarli ad uno stile di vita sano e in movimento. Diciamo così. Quindi, il percorso vita al Parco di Serravalle lo hanno tanto utilizzato i miei figli, quando erano piccoli, o meglio, quando era piccola, ora è grande, perché adesso sono tanti anni che, purtroppo, è completamente inutilizzabile, insomma, non c'è più niente. Era una bell'idea che, quando sono venuta, mi sono trasferita da Firenze a Empoli, mi è subito piaciuta, e ho frequentato molto anch'io. Purtroppo, lasciata morire una cosa così bella. Quindi, sono favorevole, noi voteremo sicuramente favorevole. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, grazie Presidente. A noi ci convince solo in parte questa mozione, soprattutto, sul dare possibilità a chi, diciamo, non si può permettere di pagare una palestra, di fare, comunque, esercizio fisico. Questo, probabilmente, è quello che più ci convince. Quello che ci convince meno, sono, mi ricordo che uscì anche quando lo presentò, in qualche modo, anche nel rifacimento dei giardini, l'Assessore Barsottini, presentò queste attrezzature che ci sono non solo a Montelupo ma, anche a Sovigliana sul Lungarno, che sono esattamente le attrezzature da palestra, hanno una cifra molto alta, non credo che si consumino meno del vecchio percorso vita che, comunque, aveva delle attrezzature più semplici, anzi, probabilmente, avevano bisogno di maggiore manutenzioni e saranno più facili nei meccanismi. Non so quanto possono essere utilizzati senza un apporto di un istruttore, perché se esistono delle palestre e esistono gli istruttori, ti dicono anche come utilizzarli. Mentre, in questo caso, sarebbero a disposizione di tutti. Non conosciamo la possibile pericolosità di queste attrezzature e, forse, siamo legati a quella concezione che era, appunto, del percorso vita che, è vero che non ha funzionato, non so quanto per colpa del percorso vita in sé, come oggetto, tanto, invece, quanto per la poca cultura che ne abbiamo e il poco insegnamento che c'è stato nei confronti dell'utilizzare alcune attrezzature e di come vivere il giardino e fare allenamento, perché poi, si fa allenamento, si fa attività fisica, jogging, molto anche l'utilizzo di termini, di inglesismi, come monkey bar, che credo sia la barra tipo per le scimmie, oppure... va bene, la cylette la conosciamo, il (parola incomprensibile) credo, appunto, siano le attrezzature per fare spalle, dorso e bicipiti. Quindi, altre cose positive come tutta l'analisi sull'importanza dell'attività fisica, sull'importanza del creare comunque nei giardini aree dove si può fare attività fisica e dove si può, però, anche all'ombra in un modo, un'eccezione, comunque, positiva e un maggiore utilizzo, meno su questa strutturazione di quelle che devono essere delle strumentazioni da utilizzare. Quindi, il nostro Gruppo si asterrà come voto. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie, Presidente. A me sembra veramente, invece, una mozione molto interessante, specialmente in questo momento in cui, ovviamente, in un momento anche di crisi economica, quindi, renderebbe il fitness un po' più, diciamo, democratico, un po' più alla portata di tutti, del livello economico chi non si può permettere, appunto, di pagare la palestra o portarsi gli attrezzi da casa, avrebbe l'opportunità di poter fare il fitness e, quindi, anche in sicurezza, essendo, ovviamente, all'aperto con minori probabilità dipendere il Coronavirus, o comunque, è più sicuro anche, diciamo, in generale, anche per altri virus di stagione, ecc. Sicuramente, questo non vuol dire... non è che voglio dire che le palestre non siano sicure, perché specialmente dopo il DPCM, di ieri, sono convinto che tutti cercheranno di avere le disposizioni in sicurezza in modo da evitare eventuali chiusure, poi, eventualmente, con anche le chiusure delle palestre, eventualmente, uno potrebbe avere anche, prevedendo anche il futuro, vedendo anche da quanto durerà questa situazione con il Coronavirus, potrebbe essere un'opportunità di fare sport, eventualmente ritenuto più sicuro, appunto, all'aperto anche in momenti in cui le palestre sono chiuse. Per il discorso dei costi, che prima il collega Masi faceva notare che era un po' perplesso, penso che ci possono essere anche degli sponsor. Io so che anche Technogym, quindi, un'Azienda leader internazionale per gli attrezzi da palestra, attrezzi da fitness, ha sponsorizzato iniziative di questo genere, quindi, non sono loro, magari, in questo settore, magari, potrebbe essere interessata a far mettere il proprio nome su questi attrezzi, potersi sponsorizzare, magari, qualche Azienda del settore. Per quanto riguarda, invece, il discorso potrebbe essere noioso per qualcuno credo che non sa come si debbano usare i vari strumenti, le varie strumentazioni o i vari attrezzi, effettivamente la mancata presenza di istruttori, potrebbe provocare danni a qualcuno che, magari in modo adeguato a questi strumenti. Di conseguenza, si può ovviare a questo, siamo in un mondo in cui la tecnologia (parola incomprensibile) vengono applicati a tutto, con un code, attraverso un'App, magari, collegata a poter vedere per poter avere anche sul cellulare com'è il corretto uso degli strumenti. Sicuramente, questo farebbe aumentare i costi. Quindi, si potrebbe essere fatta una ricerca di sponsor e sono convinto che ci potrebbero essere Aziende interessate. Comunque, è una mozione che ci trova d'accordo, appunto, è abbastanza specifica nell'accuratezza da prendere nei vari obiettivi. Sia il Parco di Serravalle che il Parco di Ponzano, magari, quello di Serravalle è ancora più grande, è ancora più adeguato, possono essere, comunque, due parchi adatti per impiantare questi attrezzi da fitness. Quindi, il voto del Gruppo Lega Salvini Empoli sarà favorevole. Grazie.

#### **Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Cioni Simona. Prego.

#### **Parla la Consigliera Cioni Simona:**

Grazie Presidente. Allora, sarò molto breve, anticipo il voto contrario della maggioranza, semplicemente perché l'argomento è così interessante che, l'Amministrazione ha già avviato dei percorsi in tal senso. E quindi, diciamo che, l'argomento è già all'attenzione dell'Amministrazione e sono, addirittura, già stati fatti dei sopralluoghi dall'Assessore, insomma, competente e soprattutto questi percorsi sono stati avviati con le Associazioni sportive, perché, fondamentalmente, diciamo che, capire che cos'è che serve nell'Ambito di un percorso vita, che cos'è che serve per quello che riguarda la costruzione di un'area fitness, è una cosa non semplicissima, ci vogliono persone competenti in materia, anche perché, la mozione, per esempio, prevede un elenco di strumenti che dovrebbero essere, che dovrebbero far parte di quell'area fitness, che però, anche se io non sono una grande esperta di sport, in effetti, diciamo così, non si possono mettere insieme, perché anche il discorso delle parallele, in realtà, sono una disciplina sportiva, sono una disciplina vera e propria, per cui, non è che uno può mettere in un parco le parallele così, perché ci vuole, naturalmente, il materasso sotto, perché, insomma, sono cose anche potenzialmente pericolose, se uno fa questo tipo di attività senza avere, appunto, come qualcuno ha già detto, mi ha anticipato in questo senso, una preparazione, un istruttore, vanno utilizzate con una sostanza particolare sul palmo della mano, credo la magnesite, poi, insomma, sono delle discipline vere e proprie. Quindi, non si possono, diciamo, confondere tutte queste attrezzature e dire: si fa un elenco di cose che vanno nelle aree fitness. Qualcosa sarà possibile inserire in un'area fitness, altro è il percorso vita che, comunque, può essere implementato e mantenuto insieme a. E poi, gli strumenti che s'inseriscono nell'Ambito di un'area fitness, probabilmente, strumenti, attrezzi, non so come si possono definire, però, devono essere, diciamo così, delle cose anche abbastanza semplici, perché, chiaramente, se poi prevedono dei meccanismi complessi che poi, diventa difficile anche a livello manutentivo, diventano poi, degli oggetti che, magari,

o non si riesce a fare una manutenzione adeguata, o addirittura, si rompono, e poi, diventano semplicemente, degli elementi di degrado per la Città. Quindi, alla fine, non sono nemmeno più utili. Per esempio, nell'elenco degli attrezzi c'è anche la step machine. Ma, anche la step machine, insomma, ce ne saranno centinaia di tipi, per cui, ecco, io credo che sia importante quello che l'Amministrazione ha già intrapreso e, appunto, sopralluoghi, individuando in questo modo, le aree che possono essere utilizzate. Ma, soprattutto, coinvolgere in questi percorsi le Associazioni sportive, perché credo che siano poi loro che sanno cosa ci vuole, dove possono essere messi e cos'è che è compatibile con un'area fitness e compatibile con un discorso, diciamo così, aerobico che può essere un ragionamento relativo, appunto, al percorso vita. Perciò, ecco, diciamo che, la maggioranza, appunto, vota contraria a questa mozione per questo. Ora, aggiungo rispetto a quello che diceva prima il Consigliere Poggianti che dice sì, però concretamente, poi, però le cose, chiaramente, insomma, si devono portare avanti. E' vero, però è anche vero che se l'Amministrazione ci dice che è un percorso avviato, che è un percorso di un certo tipo, che ci vogliono delle competenze, che si devono coinvolgere delle Associazioni che ci si sta già muovendo in questo senso, ora è chiaro, la situazione è quella che è, è l'emergenza sanitaria, quindi, è chiaro che tante cose sono state sospese anche in virtù dell'emergenza sanitaria relativa al COVID. Noi della maggioranza ci fidiamo e, quindi, il nostro voto a questa mozione, sarà contrario. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Poggianti, prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie Presidente. Io, ma anche il mio Gruppo Consiliare della maggioranza non ci fidiamo, e dato che, qui vengono coinvolte tutte le Associazioni, vengono coinvolti tutti tranne l'opposizione, perché è bene che vengano coinvolti tutti ma, l'opposizione è sempre all'oscuro di tutto ciò, non solo. A maggior ragione stasera sembrava di vedere anche, in qualche modo, l'Assessore Biuzzi ma, a quanto pare (parole incomprensibili) potesse intervenire ma, in realtà non è intervenuto, chiedo in maniera ufficiale (parole incomprensibili) visto che, tre mozioni che abbiamo presentato e tre su tre mozioni la maggioranza dice che sta lavorando, e ripeto, qualora non ci fidiamo della maggioranza, chiediamo che la maggioranza ci dimostri come fa in Commissione credo che sta facendo. Quindi (parole incomprensibili) come anche sulla mozione dell'individuazione di un locale fitness nuovo che superi il percorso vita, chiediamo di andare in Commissione, che ci sia un'audizione delle Associazioni competenti, e ci dicano ad oggi qual è il lavoro fatto. Perché (parole incomprensibili) ci siamo già (parole incomprensibili) o meglio, mai coinvolti in questi progetti (parole incomprensibili) e quindi chiedo formalmente a nome del Gruppo tre Commissioni per le tre mozioni presentate.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, semplicemente per dire che condivido quello che ha detto il Consigliere Poggianti, come Presidente della terza Commissione cultura e sport, mi impegno a convocare, non garantisco la presenza dell'Amministrazione Comunale perché come i Capigruppo fanno, faccio enormemente fatica a coinvolgere il Governo della Città nella vita delle Commissioni. Però, ovviamente, anch'io rimango un po' interdetta nello scoprire in questa sede grazie a mozioni presentate da un gruppo dell'opposizione, mozione a cui abbiamo votato contro, di iniziative su cui quest'Amministrazione sta svolgendo e che, magari, saranno una volta inaugurate. Per cui, mi impegno a convocare Commissioni sia su storia ebraica e tabernacoli, sia sulle aree fitness.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie, Presidente Cioni. Mi permetto di ringraziare e mettere a verbale il ringraziamento alla Presidente Cioni a nome del Gruppo, tanto per impegnarsi a convocare la relazione Commissione anche per gli altri due atti. Parlerò con il Presidente Picchielli per quanto riguarda l'unità cinofila.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, sul tema della Commissione.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie, Presidente. Anch'io rendo la mia disponibilità a portare il discorso dell'unità cinofila in prima Commissione. Quindi ne parlerò con il Consigliere Poggianti e ne definiremo la data.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Se non ci sono altre dichiarazioni, andiamo al voto. Prego, Segretario.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci assente, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Pavese favorevole, Di Rosa favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Beatrice Cioni astenuta, Masi astenuto, Anna Baldi favorevole.

**VOTAZIONE MOZIONE Presenti 22**

**Presenti 22**

**Favorevoli 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci)**

**Contrari 15 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Fabbrizzi, Bagnoli,  
Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni Simona,  
Faraoni, D'Antuono, Pagni, Baldi)**

**Astenuti 2 (Cioni B., Masi)**

**LA MOZIONE E' RESPINTA**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, 6 favorevoli e 2 astenuti. Il resto contrari, quindi, la mozione è respinta. Andiamo al punto 17.

-----  
**Il Consigliere Poggianti chiede:**

- 1) Di tenere Commissione Cultura per Mozione Tabernacoli e per Mozione Fitness; La Presidente Cioni Beatrice risponde che convocherà Commissione per questi 2 punti.**
- 2) Poggianti chiede altresì di tenere la Comm. Affari Generali per Mozione Unità Cinofila.**

-----  
**PUNTO N. 17 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, RELATIVA A PIANO DEL VERDE.**

Prego, Baldi.

**Parla la Consiglieria Baldi:**

Sì, allora, dunque, ho fatto una premessa che la do per letta, insomma, per tutta una serie di Leggi, Protocollo di Kyoto e quant'altro, insomma, le polveri sottili e tutto quello che sappiamo per quanto riguarda gli alberi e il verde in Città. Sappiamo che il Comune di Empoli, ci dice dal momento della legislatura, che ci tiene al verde pubblico e che si sta adoperando anche per quanto riguarda il controllare

tutti gli alberi, siamo nel pieno della bufera del taglio degli alberi, passatemi il termine, insomma. Quindi, ci siamo però accorti che manca questo Piano del verde anche se, ne sentiamo parlare, però, fattivamente, ad oggi, almeno che non sia una cosa su cui stanno lavorando e, praticamente, non ci hanno detto nulla, come abbiamo detto stasera, tante cose, potrebbero essere anche questa, non sappiamo quando sarà il taglio del nastro. Va bene, a parte le battute, noi chiederemmo di ratificare un Piano del verde adatto per la nostra Città. Il Piano del verde, secondo noi ma, più che secondo noi è secondo il Ministro Costa, perché abbiamo ricalcato i Piani del verde che, comunque, già esistono e quello che lui ha scritto nel suo ultimo Decreto che è entrato in vigore ora ad agosto, e quindi, un Regolamento del verde urbano, un censimento del verde urbano che, deve contenere anche la mappatura georeferenziata di tutte quelle aree verdi, di verde attrezzato, giardini di Quartiere, ecc., ecc., il censimento relativo alla georeferenziazione puntuale di tutte le piante, a rischio cedimento delle alberature. Poi, dunque, la gestione del rischio di cedimento, quindi, un'analisi un po' più puntuale, diciamo, di tutto il verde, non solo delle alberature ma, tutto, comunque, poi leggete la pubblicazione di tutto il Bilancio arboreo, individuazione della rete ecologica e dei corridoi ecologici, lo sviluppo e la gestione delle iniziative (parole incomprensibili) perché ci sono tantissime iniziative che in tante altre Città sono molto sviluppate e che possono mettere in gioco anche i privati, e fanno sì che da una parte l'Amministrazione, diciamo, spenda meno, è una prassi un po' brutta, però, è la verità, e abbia meno gestione e dall'altra il cittadino che, diciamo, vede rinverdirsi, vede rinascere un pezzo di terra che è proprio, però, magari, non poteva, in qualche modo prendersene cura, con la simbiosi, la sinergia, scusate, di Comune e privato, si riesce a fare delle cose molto belle, insomma. E questa è una pratica usata in tantissimi Comuni e in tantissime Città non solo all'estero ma, molto anche in Italia. Quindi, ecco, a noi ci premeva che, soprattutto ora che, appunto, siamo in una fase decisiva, almeno per quanto riguarda noi, poi, quello che va a fare la Giunta, non lo sappiamo ancora, per quanto riguarda gli alberi, insomma, il verde urbano, ci sembrava giusto mettere un punto, cioè, fare un vero e proprio piano del verde, nero su bianco. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Non ve ne sono? Allora... Masi? No. Falorni. Poi Cioni. Prego.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Io penso che, a volte, bisognerebbe darsi, forse, un metodo, se vogliamo, appunto, affrontare determinati argomenti. Visto che, la Consigliera Baldi mi aveva parlato di una mozione senza minimamente mostrare un testo, un qualcosa, poi mi contattò con il testo quando l'aveva già depositato per l'ordine del giorno di questo Consiglio. Ora, l'Assessore Marconcini che, non so nemmeno se è collegato allo stato attuale, se potesse dire qualcosa, penso che potrebbe essere più che, magari, opportuno. Ma, per quanto ci riguarda, in sede di Consiglio tra le ultime sedute, proprio l'Assessore Marconcini, aveva iniziato ad illustrare alcuni provvedimenti che, sono già attivati, e non si dice per cercare di scansare la discussione su qualcosa, perché comunque sia, se non vi rispondono gli Assessori, potete provare a sentire anche gli uffici, potete provare a sentire qualcuno se certi percorsi sono attivati o se, magari, ce n'è qualcun altro che, magari, non rispetta ciò che può essere riportato dentro il testo di una mozione. Ma, magari, va in una certa direzione, può andare in una direzione parallela. Quindi, vorrei un attimino precisare quest'aspetto di metodo e di forma. Se si vuole trovare un dialogo, anche, troviamolo. Ma, mettiamoci a tavolino come, magari, potrebbe succedere se si può anche scrivere insieme ad un qualcosa, si può anche valutare qualcosa insieme ma, non con un annuncio, una proposta, così verbale e poi, si arriva ad un punto che, il testo mi arriva quando è già depositato per l'ordine del giorno del Consiglio. Ora, a questi punti, che cosa dobbiamo fare? Cioè, in base a quelle che sono le cose attualmente messe in campo dall'Amministrazione, visto che, vogliamo ribattere lì, al momento noi come maggioranza su questo, si vota contro, perché, comunque, noi siamo stati interpellati da questo punto di vista o, comunque, siamo stati interpellati in una maniera che non ci ha, poi, portati a discutere di qualcosa di concreto prima ancora di depositarlo. Per cui, noi voteremo contro a questa mozione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, sono un po' perplessa ora, dopo questa dichiarazione del Capogruppo Falorni. Perplessa, perché forse, allora sbaglio tutto, forse, nemmeno noi siamo stati minimamente coinvolti sulla mozione che riguardava il sostegno alla Legge contro l'omofobia, non siamo stati (parola incomprensibile) nonostante l'avessimo proposto noi, all'interno del Comune degli (parola incomprensibile) che dal 2014 ad oggi sono stati fatti congiuntamente (parola incomprensibile) e così, congiuntamente su tante cose è la dura vita... dopo di che, altra cosa rispetto alla collaborazione con gli uffici, purtroppo, ha avuto modo di lamentarmi più volte, addirittura, con alcune persone trovo difficoltà a parlare con i Dirigenti degli uffici Comunali, qualcuno non risponde mai al telefono, mi presento sempre con un messaggio e spiegando per cosa li sto contattando. Probabilmente, quando si è in maggioranza delle difficoltà per fare i Consiglieri di opposizione vuol dire non si vivono. Mi dispiace. Mi dispiace perché così è penalizzata un'istituzione importante di quest'Amministrazione. Detto questo, credo che la richiesta della mozione della Consigliera Baldi, sia quella di un Piano integrato del verde. Poi, si può discutere su tutti i punti della mozione, qualcuno ci lascia un po' perplessi anche noi. Ma, l'esigenza di avere un Piano integrato del verde, un Piano scritto, condiviso, da seguire che prevede censimenti (parola incomprensibile) ci convince abbastanza. Anzi, lo riteniamo fondamentale per qualsiasi azione, poi, si voglia fare sul verde, non sia un'azione che è temporanea o legata a progetti altri, magari, a livello Nazionale, magari, con Legambiente, con Associazioni, tutti benemeriti progetti ma, che se non hanno un disegno complessivo, a volte rischiano di lasciarci perplessi o, addirittura, di essere risposte a obiezioni di altro tipo. Si è visto nella recente polemica sul taglio degli alberi e il reimpianto all'interno di un progetto di cui, fra l'altro, ancora si sa poco. Per cui, il nostro voto è assolutamente favorevole. L'ho detto, abbiamo delle perplessità ma, non sono così residuali, rispetto all'idea di un Piano del verde che, le lasciamo da parte. Credo che, se poi si discute di un Piano del verde, spero che lo faccia questa consiliatura, ce l'avevano promesso anche in quella precedente, Anna, se per questa lo fanno, ci sarà occasione anche di limare e confrontarci sugli elementi che ci suscitano perplessità. Però, in generale, sulla mozione, sul tema centrale della mozione, siamo assolutamente favorevoli. E mi scuso anche con Simone, perché non ti ho attaccato ma, diventa faticoso e imbarazzante per chi vive da quest'altra parte del Consiglio sentire ogni volta lezioni dalla maggioranza. Credeteci, noi non viviamo la stessa realtà che vivete voi, nemmeno di disponibilità di informazioni. Grazie. E dispiace, perché il Consiglio Comunale è patrimonio della Città.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Baldi. Poi Picchielli.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Volevo un attimo rispondere al Consigliere Falorni, giustamente, perché io l'ho interpellato proprio perché l'Amministrazione ha sempre parlato di voler far questo Piano del verde o, comunque, qualcosa che fosse simile a quello che noi chiamiamo Piano del verde. Quindi, è ovvio che io gliene ho parlato a voce, e non capisco, sinceramente, il discorso di farlo leggere prima, o dopo. La ratio deve essere avere averla presentata o non averla presentata, che cosa cambia? Se io la presento, comunque se, comunque, uno condivide la maggior parte del discorso della mozione ma, ci sono delle cose che, magari, possono essere cambiate, si porta in Commissione, oppure potete fare degli emendamenti. Cioè, non vedo proprio cosa cambi se ve l'ho fatta leggere prima o dopo di averla depositata, sinceramente. E poi, volevo dire a Beatrice certo che lo so che era già stato detto nella consiliatura precedente, e tutto quello che hai detto te, ovviamente, lo condivido. Le difficoltà di fare il Consigliere da questa parte di qua... e non è una colpa della maggioranza, ci mancherebbe ma, è normale che non possano sapere e capire le difficoltà che riscontriamo noi. Ah, tra l'altro, scusate, stavo dimenticando un'altra cosa da dire al Consigliere Falorni. No, non sono io che devo andare in giro per gli uffici a chiedere se si sta facendo la gara del verde, o se si stanno facendo determinate cose, dovrebbe essere la Giunta che quando fa qualcosa, informa i Consiglieri tutti, anche quelli dell'opposizione e non che, come al solito, le cose le sappiamo dai giornali. Fra l'altro, proprio in questi giorni, dico anche un'altra cosa, così almeno, si mette a verbale, ho scoperto, per caso, che il mio nominativo la mia e-mail non era stata inserita quando mandano le e-mail con tutte le Delibere di Giunta, quindi, a maggior ragione io ne sapevo niente, e lì hanno subito cambiato, al CED, il sistema che, dal prossimo invio, anch'io sia informata su quello che la Giunta decide, perché fino ad ora non solo non lo sapevo, perché sono cose che non sanno neanche negli altri Gruppi Consiliari ma, non gli arrivata

neanche l'e-mail. Quindi, ecco, speriamo... come al solito, l'abbiamo detto tantissime volte tutti, e speriamo in un maggiore coinvolgimento dell'opposizione, perché l'ho detto più volte e lo ridico, noi siamo 9 siamo, 9 cervelli. Si può, magari, forse, contribuire anche noi. Quindi, non vedo nessuna cosa negativa nell'averla fatta leggere prima o dopo. Avevo già anticipato che avrei votato questa, e si può sempre, comunque, emendare o portarla in Commissione. Il bocciarla così tout court, non fa altro che far capire alle persone che, tanto ci guarderanno, se non oggi, domani, ai cittadini che, interesserà a quest'Amministrazione il verde, nonostante ne parli continuamente? Vediamo. E poi, se riprendo anche quello che ha detto il Consigliere Poggianti nella mozione precedente, se giustamente, i Consiglieri di maggioranza si fidano di quest'Amministrazione, noi, io, noi, Movimento 5 Stelle, non ci fidiamo, soprattutto per quanto riguarda il verde, perché, come abbiamo già detto tantissime volte, sono state fatte tante promesse che non sono finora state mantenute. Al momento che, queste premesse verranno mantenute ne vedremo veramente ripiantare gli alberi che sono stati tagliati, tanto per fare un esempio, in Piazza Ristori, quelli che sono stati tagliati, senza nessuna autorizzazione, e curati non solo ripiantati e lasciate seccare, curati, allora, a quel punto potrò dire: mi rimangio tutto quello che ho detto, perché, veramente, l'Amministrazione ha fatto quello che doveva fare. Fino a che non vedrò questo, purtroppo, non lo potrò dire. Chiudo qui. Comunque, quello che penso io mi parrebbe di normale. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie Presidente. Rispondo io, alla Consigliera Baldi che, giustamente, chiedeva a Falorni perché non si fanno degli emendamenti, perché non c'è discussione in Commissione, penso che la maggioranza vuole metterci il timbro. È un dato di fatto, davanti agli occhi di tutti. Io lo vedo sotto le proposte di buonsenso, in passato, anche quando è arrivato poi, l'atto in Commissione, si è cercato di fare un Testo Unico, che facesse tutti, dispiace che non c'è stata questa volontà perché non ci poteva essere il timbro di PD, il timbro di Questa è Empoli sopra, è un dato di fatto davanti agli occhi di tutti ma, si è cercato, quindi, un po' di annacquare la cosa, perché, d'altronde, non sarebbe stata un'iniziativa anche a timbro PD. E questo mi unisco a quanto detto dall'altra opposizione anche quanto detto dal Consigliere Poggianti prima, purtroppo, è davanti agli occhi di tutti, questo bocciare a prescindere ogni mozione anche di buonsenso, da parte dell'opposizione, in fatto di dichiarazione del Consigliere Falorni prima, le considerazioni che diceva un po'... io dico di più, allibito, quindi, noi bisogna coinvolgere tutta la maggioranza, senno viene bocciato a prescindere, e invece, loro non hanno nessun obbligo di coinvolgere ma, io vedo che come Gruppo Lega, comunque, quando ci sono stati provvedimenti per il bene pubblico della Città, specialmente anche in un momento di emergenza, siamo sempre stati... non abbiamo mai guardato all'aspetto politico ma, sempre all'interesse della Città, facendo vedere il dato politico come elemento secondario. Sicuramente, il Piano del verde è fondamentale, importante. Io non sono un esperto del settore, quindi, mi farebbe piacere sentire anche l'Assessore Marconcini che ho visto prima, ci dovrebbe essere, cosa ha da dire su questo, per capire, effettivamente, come si sta muovendo l'Amministrazione Comunale, perché non siamo informati su questo, effettivamente, se uno non fosse informato in modo approfondito, sarebbe tutto da portare in Commissione. Ovviamente, non è sempre possibile, quindi, anche in questa sede se l'Assessore potesse dare qualche informazione in più, almeno da avere riscontro se, effettivamente, è stato fatto qualcosa in tal senso, come diceva prima Falorni. Quindi, chiederei, se fosse possibile, anche che l'Assessore possa intervenire. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, grazie Picchielli. Prego, Marconcini.

**Parla l'Assessore Marconcini:**

Io non ho nessuna difficoltà a intervenire. Allora, buonasera a tutti spero che mi si senta bene. Ho sentito i vari interventi, ultimo Picchielli, poi ho sentito Baldi, Cioni, un po' meno Falorni, però so cos'ha detto, perché ho ricostruito in base a quello che gli ha detto chi gli ha succeduto. Allora, partiamo da un presupposto. È difficile poter dialogare quando si dicono anche delle cose abbastanza, come dire, non voglio essere eccessivo, se la Consigliera Baldi dice che verrà a piantare gli alberi, ecco, le dico che

Piazza Ristori gli alberi li vedrà piantare. Bisognerebbe anche che si dicesse che un primo segnale in questo senso c'è stato, perché abbiamo fatto togliere le ceppie, cioè, fu un mio impegno preciso dissi proprio che noi per recuperare, mi sembra, abbastanza importante che una Giunta della stessa Sindaco Brenda Barnini, dica che, nel precedente mandato c'è stato un errore sotto questo profilo, lo ha detto la Giunta, rispetto a Piazza Ristori, abbiamo detto che quegli alberi li planteremo, va da se che per ripiantare gli alberi, prima, vanno tolte le ceppie. E le ceppie sono state tolte. Così come sono state tolte in Via Bellini, altra zona nella quale non era intervenuta la Giunta Barnini ma, la Giunta Cappelli, e anche lì abbiamo un progetto per rimettere le piante. E questo, diciamo, rientra in quello che abbiamo illustrato come progetto base, che prevede la sostituzione di alcune piante, io dico sostituzione e non taglio, perché dirò fino a quando ne parleremo in tutte le sedi, possono venire tutte le Commissioni, dirò sempre la stessa cosa, che noi abbiamo fatto fare uno studio su 249 piante, ne abbiamo riscontrate, in base a uno studio tecnico, esperito da esperti che sono stati scelti sulla base delle normative di Legge, abbiamo avuto da questi esperti la segnalazione che 44 di queste piante e 22 sul Viale IV Novembre, e le restanti in altre parti della Città, perché ci è stato detto che delle piante vanno abbattute, noi abbiamo iniziato il nostro percorso raccontando alla Città un minuto dopo che avevamo la certezza che avremo ripiantato le piante. Scusate il gioco di parole. E quand'è che si ha questa certezza? La certezza si ha nel momento in cui l'Amministrazione stanziava i canali e sceglie la Ditta che questo lo farà, perché sennò, come si suole dire, sono discorsi. Noi abbiamo fatto questo, cioè, abbiamo stanziato i soldi, abbiamo esperito la gara per trovare la Ditta che una volta che avremo dovuto, a malincuore, abbattere le piante giudicate da abbattere, da esperti, non da Massimo Marconcini, provvederemo a il reimpianto. Ci sono state date delle disposizioni dalla Soprintendenza, chiamata in causa, la voglio ricordare, non da cose esterne, la Soprintendenza è stata chiamata in causa dall'Amministrazione dopo che, in una Commissione Consiliare, la Consigliera Baldi fra le varie cose che aveva detto, ci aveva fatto notare quest'aspetto. Noi nel dubbio di potere avere sbagliato, perché non è certissimo che questa cosa andasse fatta, perché le piante non era detto che fossero più vecchie di 70 anni. Il Sindaco, in prima persona, ha detto, ricordo bene la frase, me lo ricordo, perché ne parlammo, seguiamo la via maestra. La via maestra è andare a chiedere alla Soprintendenza d'intervenire e dire che cosa dobbiamo fare. È arrivata la risposta con qualche mese di ritardo, cioè, si sta un po' ritardando questo processo e questo nostro progetto. La Soprintendenza ci ha dato otto prescrizioni che, noi seguiremo, come ci predispongono la Legge, cercheremo, come dire, la soluzione nelle modalità che i tecnici individueranno, in questo caso, i Dirigenti del Comune, dopo di che, andremo avanti con il nostro progetto di reimpianto delle 44 piante, reimpianto delle piante, i primi, per l'esattezza, in Piazza Ristori e altri piccoli interventi, definiamoli così, oltre che in Via Bellini, dove avrete notato, abbiamo già tolto le ceppie. Altra cosa. Nel frattempo, all'interno di quello che possiamo definire un Piano verde, perché noi abbiamo un progetto, un Piano e un'idea di verde della Città, consapevoli anche degli errori fatti in passato non nei cinque anni precedenti ma, forse, nei trent'anni precedenti, sotto il profilo della manutenzione, perché un po' tutti abbiamo sbagliato, con delle scelte che sono considerate non perfette da parte di tutti. Abbiamo un altro progetto, stiamo uscendo proprio in questi giorni, con una richiesta alla Regione per un progetto di rimboschimento, quindi, andremo a mettere anche lì un po' di alberi, appena avremo definito il progetto in maniera, come dire, definitiva, io non ho nessuna difficoltà a parlarne in nessun dove, anche quello è un altro progetto che portiamo avanti. Terzo progetto, a cui faceva riferimento, secondo me, Beatrice Cioni, è quello con Legambiente. Anche lì c'è stata un po' di polemica, perché è stato detto che non abbiamo consultato Legambiente di Empoli ma, vorrei vedere cosa dovremo fare se viene Legambiente Nazionale, viene a cercare il Comune di Empoli, reputato un Comune molto verde, per poter fare gli interventi, io ho ascoltato, mi è stato detto cosa avremo e che cosa potremo fare, e siamo ancora dentro a quel progetto che come capite bene, è stato un po' stoppato, come altre cose, da questo periodo nel quale, non abbiamo potuto lavorare molto bene, per via del COVID. Quindi, non ce l'abbiamo questi progetti come dire, di reimpianto e vorrei anche dire che, uno degli obiettivi della nostra Amministrazione, sarà proprio quello di creare, intanto un pull di professionisti ai quali rivolgersi per poter gestire il futuro e la manutenzione del nostro verde e, quindi, non stiamo non brancolando nel buio come si vuol far credere, e nemmeno senza un progetto. È chiaro che se una Consigliera di opposizione presenta un Piano del verde alternativo, come dire, se governasse lei, faremo quella cosa lì. Lo facciamo noi, e abbiamo un progetto. Quindi, non è assolutamente vero che non abbiamo un'idea. Poi, sul caos che è successo sul Comitato, ne abbiamo parlato e diverse volte, ci sono state anche piccole, diciamo così, informazioni non capite, secondo me,

nella loro totalità e nella loro chiarezza. Dopo di che noi andiamo avanti, facciamo le nostre proposte, abbiamo deciso di torno un attimo sul secondo progetto, quello del rimboschimento, una serie di alberi saranno messi in prevalenza sulla nostra pista ciclabile, che va da Marcignana fino al confine con Montelupo, quindi, a me pare che ci siano i progetti delle Amministrazioni Comunali. Poi, è chiaro che le opposizioni possono fare qualcosa di alternativo e proporre, però, noi abbiamo le nostre idee. Mi avete sentito?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, grazie Assessore.

**Parla l'Assessore Marconcini:**

Ah, scusate, un ultima cosa. Una sorta di battuta ma, credo... Mi si può dire di tutto ma, che io non capisca cosa voglia dire stare all'opposizione, volevo dire alla Consigliera Baldi, nella fattispecie lo so bene, sono stato e so bene cosa voglia dire fare opposizione. Dopo di che, io mi attengo a questo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Allora andiamo al voto. Prego, Segretario.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci assente, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti contrario, Pavese assente, Di Rosa contrario, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Beatrice Cioni favorevole, Masi favorevole, Anna Baldi favorevole.

**Esce Pavese – presenti 21 (14/7)**

### **VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 21**

**Favorevoli 5 (Picchielli, Chiavacci, Cioni B., Masi, Baldi)**

**Contrari 16 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Fabbrizzi, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni Simona, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Poggianti, Di Rosa)**

### **LA MOZIONE E' RESPINTA**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora 5 favorevoli, tutti gli altri contrari, quindi, la mozione al punto 17 è respinta. Ci fermiamo a questo punto, dal 18 al 23, andranno, insieme alle interrogazioni avanzate all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Grazie a tutti anche per la collaborazione, perché è più complesso il Consiglio on-line. Buonanotte.

(Saluti)

---

**RIEPILOGO: I PUNTI NN. 7 – 8 – 9 – 10 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – SONO RINVIATI ALLA PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Poggianti fa delle richieste :**

- 1) Chiede di tenere Commissione Cultura per Mozione Tabernacoli e per Mozione Fitness; La Presidente Cioni Beatrice risponde che convocherà Commissione per questi 2 punti.**

**2) Chiede altresì di tenere la Comm. Affari Generali per Mozione Unità Cinofila.**

---

**LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 00:19**

---